IC MARIA MONTESSORI



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARIA MONTESSORI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/11/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***5496*** *del* ***23/11/2021*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***14/12/2022*** *con delibera n. 178*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

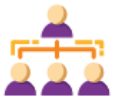
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
49 Traguardi attesi in uscita
52 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
65 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
97 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
100 Attività previste in relazione al PNSD
106 Valutazione degli apprendimenti
108 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
115 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

116 Aspetti generali
121 Modello organizzativo
125 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
127 Reti e Convenzioni attivate
129 Piano di formazione del personale docente
135 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il III Municipio del Distretto XII comprende un territorio molto vasto che include: Montesacro, Montesacro Alto, Fidene, Serpentara, Casal Boccone, Conca d'Oro, Sacco Pastore, Tufello, Val Melaina, Settebagni, Bufalotta e Tor S. Giovanni.

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" accoglie studenti provenienti da varie zone della città e quindi appartenenti a contesti socio-economici e culturali differenti. Tale situazione di partenza rappresenta per la scuola una sfida educativa e formativa, per affrontare la quale vengono promosse attività finalizzate all'incontro significativo tra le diverse realtà.

Particolare attenzione viene dedicata all'inclusione, alla prevenzione e al contrasto al bullismo/cyberbullismo come pure all'educazione alla legalità. In questo senso opera il Collegio Docenti, elaborando protocolli di accoglienza e mettendo in campo risorse esperte e competenti per le varie esigenze educative e didattiche.

L'Istituto, inoltre, realizza intese e collaborazioni con enti e associazioni culturali (Comune, Provincia, Regione, associazioni sportive e culturali) per ampliare l'offerta formativa e per consentire alla popolazione scolastica di utilizzare le risorse fornite dal territorio.

Il contesto di provenienza medio-basso di una parte della popolazione scolastica del nostro Istituto, soprattutto nei plessi staccati, costituisce una criticità e un vincolo, poiché mancano a livello familiare alcuni elementi base quali:

- conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola;

- stimoli culturali e possibilità di accedere a nuove tecnologie;

- percezione della scuola come ente erogatore di servizi, non come comunità educante della quale far parte.

L'Istituto si colloca al centro del Municipio Roma III ed è prevalentemente frequentato dall'utenza dei quartieri Montesacro, Tufello e Bufalotta. Il territorio presenta risorse archeologiche, storiche, urbanistiche e ambientali che caratterizzano e qualificano l'intera area e molto ricco è il patrimonio naturalistico. Ad esempio, la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene viene utilizzata dalla Scuola sia per iniziative legate all'Educazione Ambientale (come gite ed escursioni) che per varie attività sportive.

Per far meglio conoscere agli studenti la storia del territorio in cui si trova il loro Istituto, vengono organizzate uscite didattiche e lezioni all'aperto per il quartiere. In particolare, l'edificio di Viale Adriatico, nel quale ha sede il plesso centrale, è stato la casa della Gioventù Italiana del Littorio (GIL) di Monte Sacro, una delle più grandi e importanti di Roma, progettata e costruita da Gaetano Minnucci in stile razionalista italiano e facente parte del programma edilizio promosso dall'Opera Nazionale Balilla.

Il lavori iniziarono nel 1934 con la casa della GIL (costituita da un teatro di 650 posti, una palestra e una piscina coperta e una scoperta), per poi proseguire nel 1937 con la realizzazione della scuola di economia domestica con aule, refettorio, biblioteca e asilo.

Nella sua opera Minnucci ha unito l'estetica a soluzioni costruttive e tecnologiche all'avanguardia, realizzando una perfetta integrazione tra forma e struttura.

Nel dopoguerra il complesso passò sotto la giurisdizione della Regione Lazio. La struttura, che ospita attualmente degli uffici della Regione Lazio, la nostra scuola I.C. Maria Montessori e l'ufficio delle Poste, ha subito negli anni gravi manomissioni e la mancanza di manutenzione ha provocato nel tempo uno stato di degrado, soprattutto nelle piscine.

Più in generale, gli edifici dei vari plessi necessitano ancora di interventi di manutenzione e di adeguamento delle barriere architettoniche e alcuni spazi potrebbero essere ristrutturati e utilizzati dall'Istituto per potenziare maggiormente le attività didattiche e laboratoriali.

La sede di viale Adriatico è dotata di:

- una palestra;
- due giardini;
- due biblioteche;
- un teatro;
- due laboratori di informatica;
- un laboratorio di matematica;
- due laboratori di manipolazione;
- un'aula magna;
- due mense con cucina.

Il plesso di via Monte Ruggero è dotato di:

- una palestra;
- un playground;
- due giardini;
- una piscina
- due laboratori di informatica;
- un laboratorio di musica/sala prove;

- una sala mensa con cucina.

Il plesso di “Angeli della città” è dotato di:

- una palestra;

- due giardini;

- un’aula d’informatica;

- un laboratorio di manipolazione ed espressività;

- una sala mensa con cucina;

- una biblioteca;

- due aule LIM;

- un laboratorio di musica con strumentario Orff;

- alcune aule, insieme allo spazio antistante alle stesse, da utilizzare per rappresentazioni e manifestazioni.

I plessi di Viale Adriatico e Monte Ruggero, sia per la "Casa dei bambini" che per la Scuola Primaria, dispongono di particolari arredi che permettono un’organizzazione dell’ambiente funzionale al metodo di insegnamento.

Le modalità per raggiungere le sedi sono le seguenti:

-Sede di Viale Adriatico, 140

Autobus - Fermata "Lampedusa": Linea 86; Linea 90 Express; Linea 337; Linea 336;

-Sede di Via Monte Ruggero e Monte Cardoneto

Metro B1 - Fermata Jonio

Autobus - Fermata “Monte Rocchetta - Monte Croce”: Linea 338

Autobus - Fermata “Isole Curzolane - Euganei": Linea 90 Express; Linea 336; Linea 338; Linea 342; Linea 344.

La presenza congiunta dei tre gradi di scuola e dei metodi comune e Montessori favorisce il raccordo e la continuità educativa, garantendo l’unitarietà degli intenti e degli interventi.

La Scuola Primaria e la Casa dei Bambini della Sede centrale e del plesso di via Monte Ruggero sono ad indirizzo didattico differenziato Montessori. Gli insegnanti che operano in tali sedi devono essere provvisti del titolo di specializzazione rilasciato dall'Opera Nazionale Montessori e autorizzato da un decreto ministeriale. La scelta del metodo montessoriano intende cogliere, oltre l'educazione del bambino, l'ulteriore finalità della formazione della persona e rappresenta un elemento di arricchimento della scuola. All'interno delle aule e degli spazi comuni si utilizzano materiali strutturati, propri del metodo, e gli ambienti sono caratterizzati da arredi, oggetti e strumenti che godono di una valenza pedagogica, per cui gli alunni si relazionano con essi nel rispetto delle esigenze educative imprescindibili e delle regole della sicurezza.

Dove siamo

"MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice RMIC813002

Indirizzo V.LE ADRIATICO 140 ROMA 00141 ROMA

Telefono 0687188349

Email RMIC813002@istruzione.it

Pec rmic813002@pec.istruzione.it

Sito WEB www.ic-vialeadriatico.edu.it

VIALE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA81301V

Indirizzo VIALE ADRIATICO 140 ROMA 00141 ROMA

VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA81302X

Indirizzo VIA MONTE RUGGERO ROMA 00141 ROMA

V.LE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE813014

Indirizzo V.LE ADRIATICO 140 - 00141 ROMA

VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE813025

Indirizzo VIA MONTE RUGGERO, 39 ROMA 00141 ROMA

ANGELI DELLA CITTA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE813036

Indirizzo VIA MONTE CARDONETO, 9 ROMA 00139 ROMA

SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM813013

Indirizzo VIALE ADRIATICO 140 - 00141 ROMA

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC813002
Indirizzo	V.LE ADRIATICO 140 ROMA 00141 ROMA
Telefono	0687188349
Email	RMIC813002@istruzione.it
Pec	rmic813002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-vialeadriatico.gov.it

Plessi

VIALE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA81301V
Indirizzo	VIALE ADRIATICO 140 ROMA 00141 ROMA
Edifici	• Viale ADRIATICO 140 - 00141 ROMA RM

VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

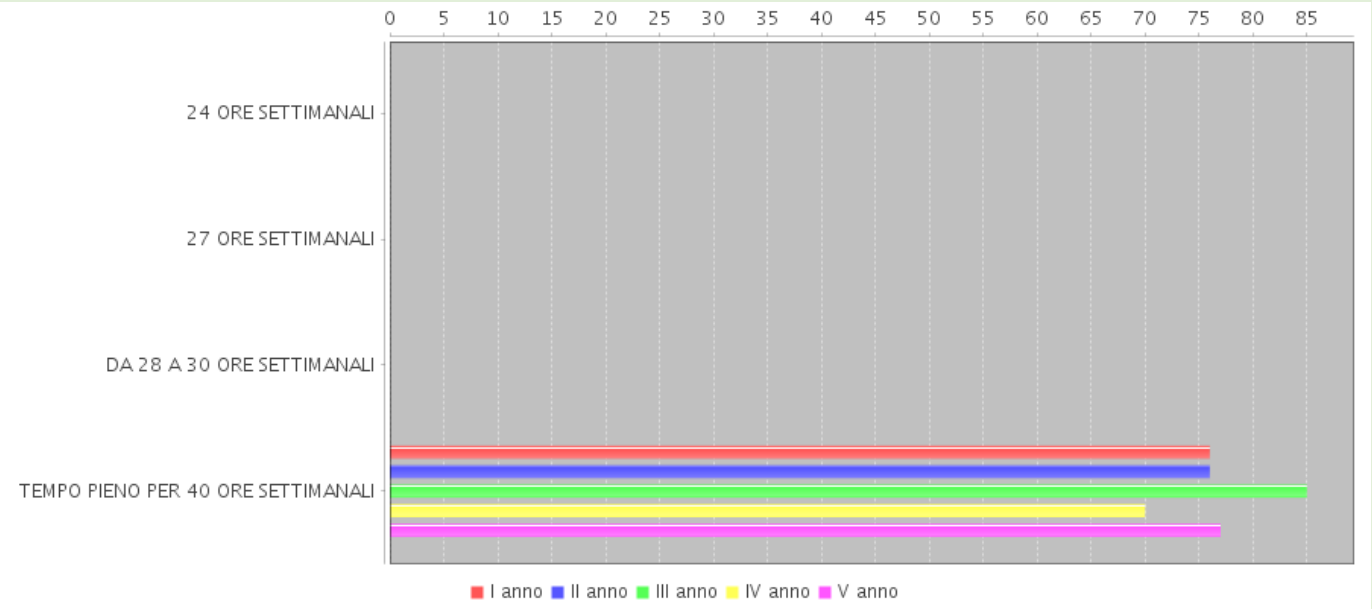
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA81302X
Indirizzo	VIA MONTE RUGGERO ROMA 00141 ROMA

Edifici	• Via Monteruggero 39 - 00139 ROMA RM

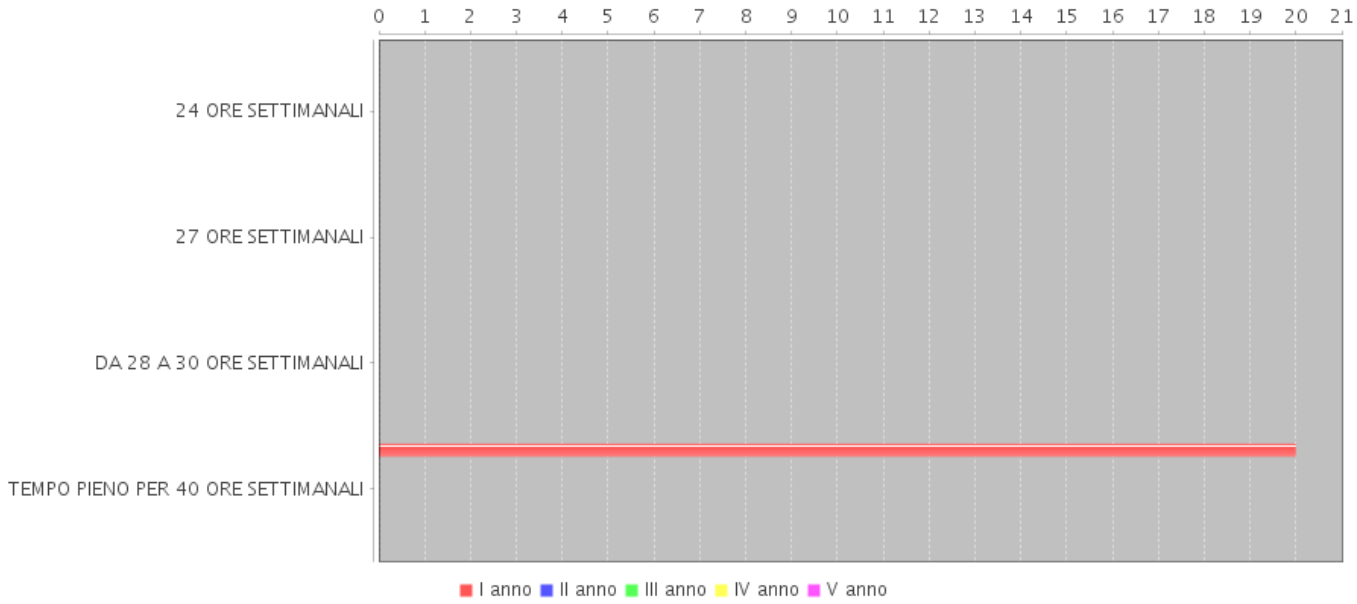
V.LE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE813014
Indirizzo	V.LE ADRIATICO 140 - 00141 ROMA
Edifici	• Viale ADRIATICO 140 - 00141 ROMA RM
Numero Classi	20
Totale Alunni	384

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



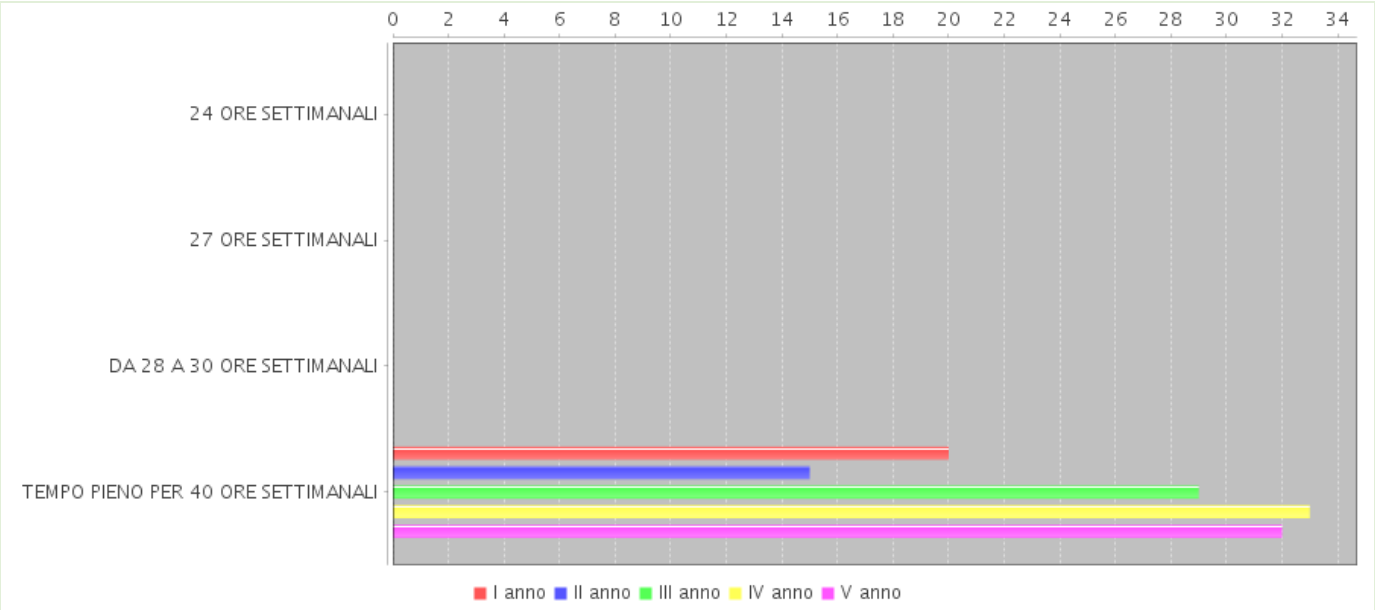
Numero classi per tempo scuola



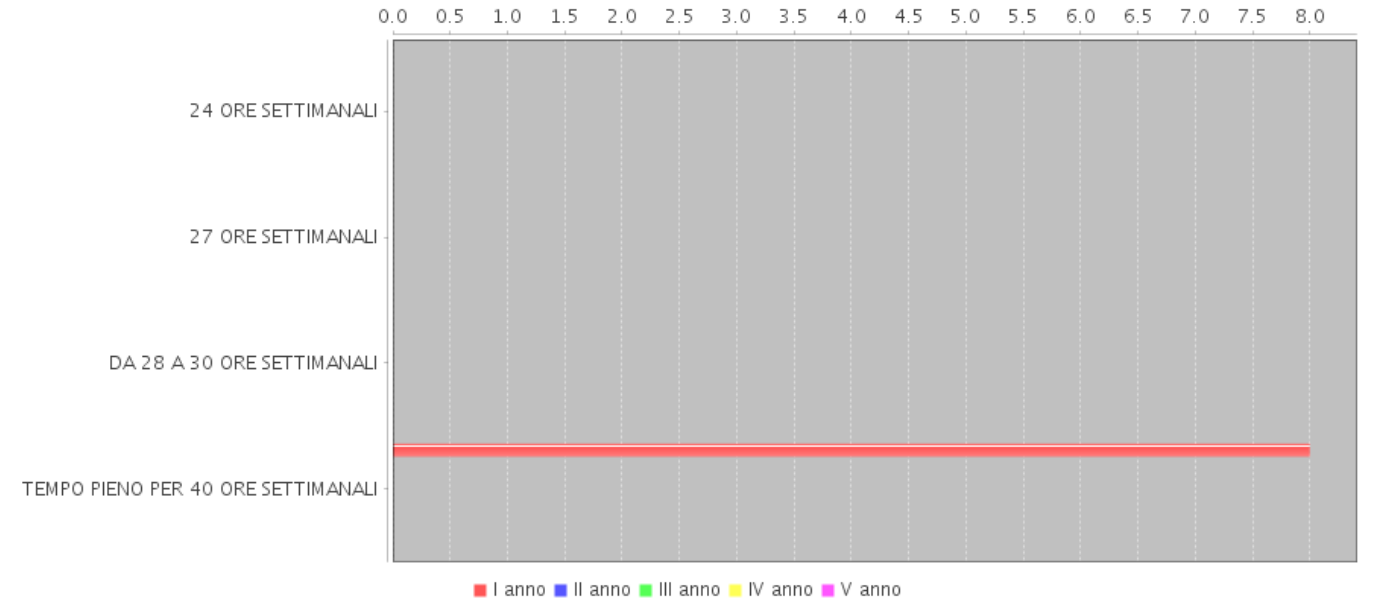
VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE813025
Indirizzo	VIA MONTE RUGGERO, 39 ROMA 00141 ROMA
Edifici	• Via Monteruggero 39 - 00139 ROMA RM
Numero Classi	8
Totale Alunni	129

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ANGELI DELLA CITTA' (PLESSO)

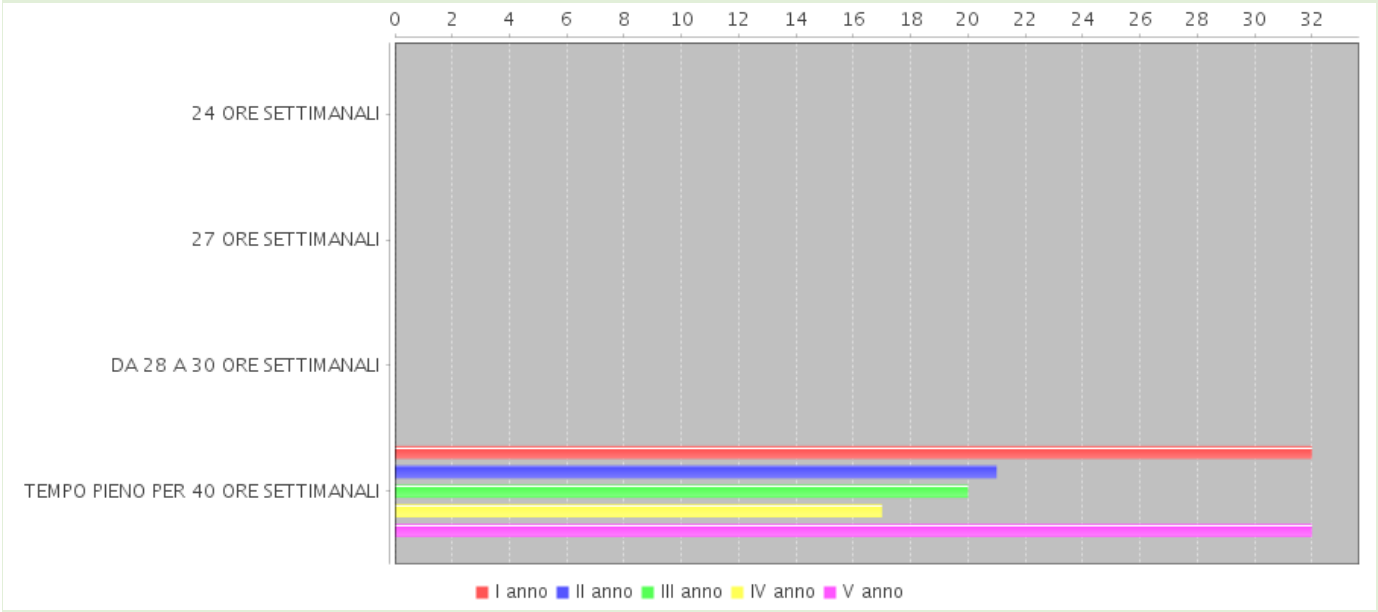
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE813036
Indirizzo	VIA MONTE CARDONETO, 9 ROMA 00139 ROMA

Edifici

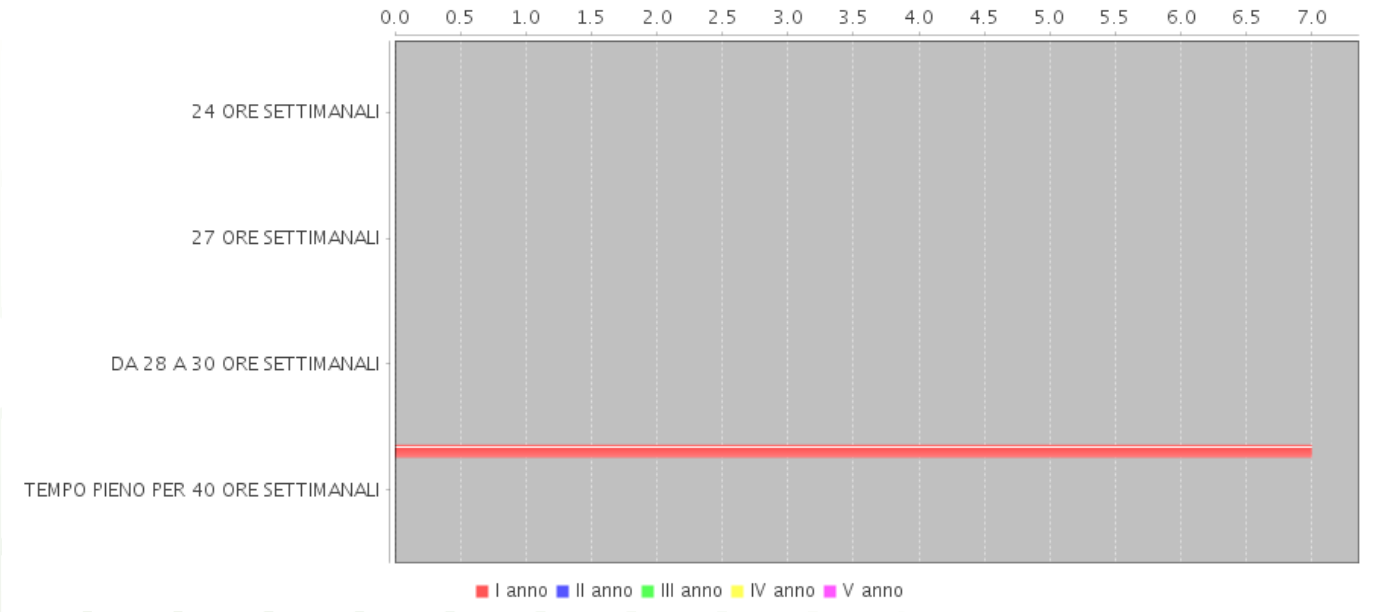
- Via MONTE CARDONETO 11 - 00139 ROMA RM

Numero Classi	7
Totale Alunni	122

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

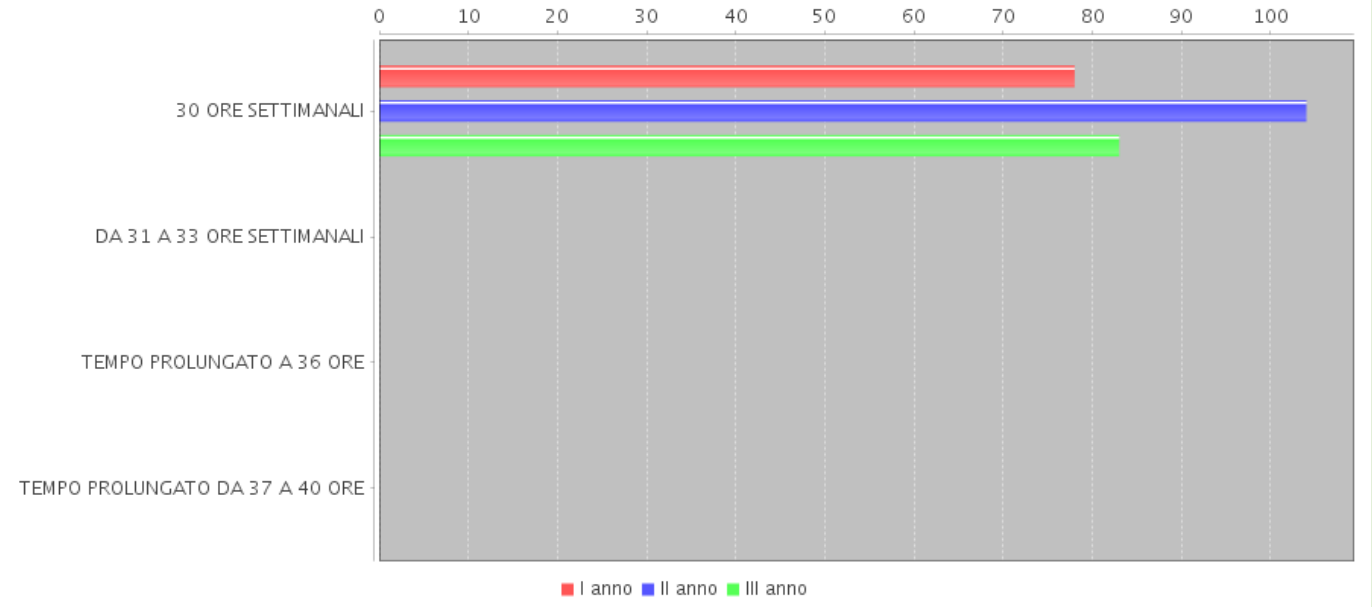


SANDRO PERTINI (PLESSO)

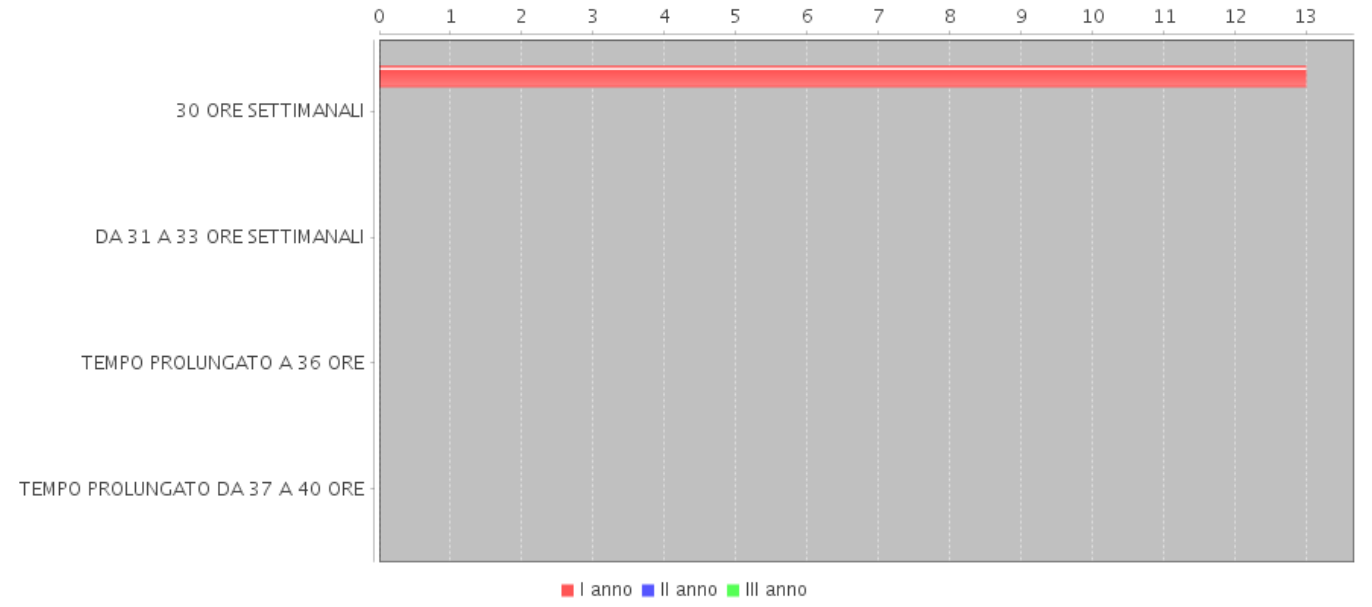
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM813013

Indirizzo	VIALE ADRIATICO 140 - 00141 ROMA
Edifici	• Via Monteruggero 39 - 00139 ROMA RM • Viale ADRIATICO 140 - 00141 ROMA RM
Numero Classi	13
Totale Alunni	265

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	smart tv nelle aule	40

Approfondimento

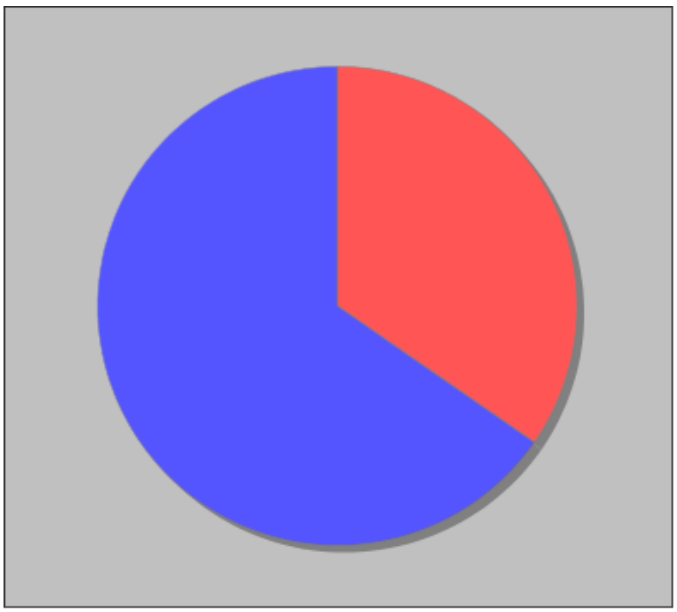
Incluso nel numero delle Smart TV vengono conteggiate anche 24 Digital board touch screen

Risorse professionali

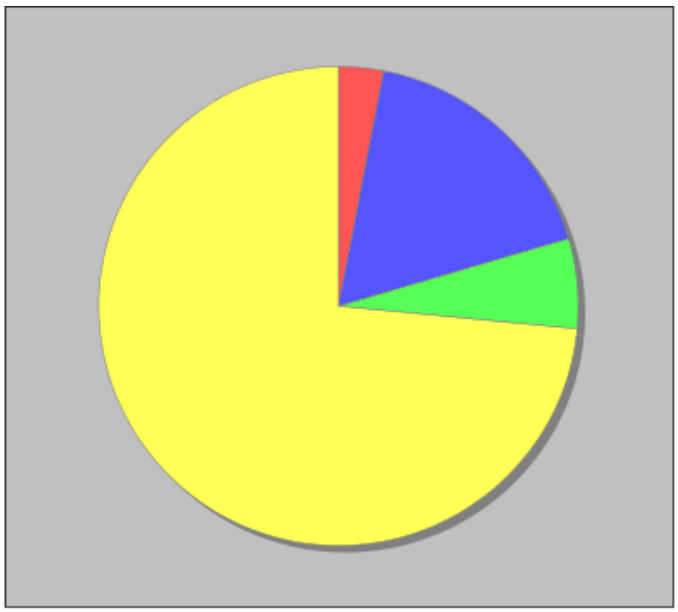
Docenti	164
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Dalla lettura dei grafici elaborati dal Sistema, basati sui dati ministeriali aggiornati, l'Istituto si compone di numero consistente di docenti di ruolo e con un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni: ciò influisce positivamente sull'andamento e la progressività dei progetti educativi con ricadute dirette sui percorsi di scolarizzazione degli studenti, soprattutto in un'ottica di verticalità.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il bambino è padre dell'umanità e della civilizzazione, è il nostro maestro, anche nei riguardi della sua educazione (MariaMontessori)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento nel quale ogni Istituzione Scolastica costruisce la propria identità e che consente agli alunni, alle famiglie e al territorio di conoscere l'offerta educativa.
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è coerente con le finalità, gli obiettivi generali ed educativi nazionali previsti per ogni ordine di scuola e indica le scelte curricolari, extracurricolari, educative, didattiche e organizzative che l'istituzione scolastica adotta nell'ambito dell'Autonomia. (art.3 comma 1 del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche).
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è uno strumento dinamico e aperto che può essere perciò cambiato e adeguato di anno in anno in presenza di mutate risorse economico-finanziarie, del personale o delle strutture.

FINALITA' EDUCATIVE, MISSION - VISION DELLA SCUOLA

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

La MISSION della nostra Scuola è essenzialmente EDUCATIVA e intende coniugare utilmente l'ISTRUZIONE e la FORMAZIONE per educare l'alunno al "saper essere". Va oltre il dettato istituzionale perché è condivisa e calibrata al contesto d'appartenenza e ricorre a tutte le risorse interne ed esterne disponibili.

Individua gli OBIETTIVI PRIORITARI:

- **Pianificazione strategica e programmata delle azioni intraprese**

- Controllo dei processi

- Organizzazione delle risorse umane, materiali e finanziarie

- Misurazione dei risultati e strumenti di autovalutazione e miglioramento

- Pubblicizzazione dei risultati all'esterno e alle famiglie.

Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art.1 comma 1 della legge 107/2015, si ispira alle finalità in esso contenute ed alle "Linee di indirizzo del DS", che possono essere così sintetizzate:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti , rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo , culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per garantire il diritto allo studio

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio

- Garantire da parte delle istituzioni scolastiche la partecipazione alla decisioni degli organi collegiali, la cui organizzazione va orientata alla massima flessibilità, diversificazione , efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione ed al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale.

In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

PRIORITA' E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

RAFFORZAMENTO DELLE FASCE BASSE DI LIVELLO. Ridurre il numero degli studenti che, al termine del primo ciclo d'istruzione, conseguono valutazioni tra il 6 e il 7, promuovendo attività e percorsi didattici ed educativi che valorizzino e rinforzino le singole potenzialità.

TRAGUARDO

Abbassare da 14,1 a 12 il numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia del 7 e quella dell'8, portando quest'ultima da 19,6 a 22

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

Ridurre il livello di disomogeneità dei risultati fra classi parallele e tra plessi.

TRAGUARDO

Abbassare la percentuale della variabilità tra le classi per ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap tra l'Istituto e la media nazionale in questo modo: - Scuola Primaria: Ita e Mat -> classi 2° da 27,2 a 20,2 - classi 5^ da 24,1 a 19,1. Inglese -> classi 5^ da 45,8 a 37,8 - Scuola Secondaria di primo grado: Inglese -> da 18,4 a

13,4

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzione all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

TRAGUARDO

Portare i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'

Intensificare il lavoro di rafforzamento delle competenze sugli alunni sia della Scuola Primaria che di quella Secondaria di primo grado (in particolare, quelli dei plessi staccati).

TRAGUARDO

Migliorare e rendere più omogenei tra plessi i risultati sia alla fine della Scuola Primaria che al termine del primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di

settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

13) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

14) Definizione di un sistema di orientamento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

RAFFORZAMENTO DELLE FASCE BASSE DI LIVELLO. Ridurre il numero degli studenti che, al termine del primo ciclo d'istruzione, conseguono valutazioni tra il 6 e il 7, promuovendo attività e percorsi didattici ed educativi che valorizzino e rinforzino le singole potenzialità.

Traguardo

Abbassare da 14,1 a 12 il numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia del 7 e quella dell'8, portando quest'ultima da 19,6 a 22.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il livello di disomogeneità dei risultati fra classi parallele e tra plessi.

Traguardo

Abbassare la percentuale della variabilità tra le classi per ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap tra l'Istituto e la media nazionale in questo modo: - Scuola Primaria: Ita e Mat -> classi 2° da 27,2 a 20,2 - classi 5^ da 24,1 a 19,1. Inglese -> classi 5^ da 45,8 a 37,8 - Scuola Secondaria di primo grado: Inglese -> da 18,4 a 13.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati. Intensificare il lavoro di rafforzamento delle competenze sugli alunni sia della Scuola Primaria che di quella Secondaria di primo grado (in particolare, quelli dei plessi staccati).

Traguardo

Migliorare e rendere più omogenei tra plessi i risultati sia alla fine della Scuola Primaria che al termine del primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Didattica inclusiva

L'Istituto pone al centro della propria mission la promozione della crescita personale, sociale, culturale di tutti gli alunni, in considerazione delle attitudini, delle potenzialità e delle inclinazioni di ciascuno. Per questo motivo, il funzionamento della nostra Scuola è impostato sull'adozione di pratiche organizzative e didattiche il più possibile inclusive, finalizzate a ridurre lo svantaggio degli studenti in difficoltà, alla valorizzazione delle eccellenze e al loro successo formativo. La didattica d'aula adotta metodologie diversificate, che comprendono attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring ecc. I ritmi e le modalità di lavoro sono flessibili e tengono conto il più possibile dei bisogni individuali di ciascun alunno. Ogni consiglio di classe, all'interno della propria programmazione, prevede durante l'anno attività ed esperienze dal valore altamente inclusivo. L'obiettivo primario è diretto al miglioramento delle competenze degli studenti e dei loro risultati in contesti di lavoro inclusivi e in continua sinergia con le opportunità offerte dal territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

RAFFORZAMENTO DELLE FASCE BASSE DI LIVELLO. Ridurre il numero degli studenti che, al termine del primo ciclo d'istruzione, conseguono valutazioni tra il 6 e il 7, promuovendo attività e percorsi didattici ed educativi che valorizzino e rinforzino le singole potenzialità.

Traguardo

Abbassare da 14,1 a 12 il numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia del 7 e quella

dell'8, portando quest'ultima da 19,6 a 22.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il livello di disomogeneità dei risultati fra classi parallele e tra plessi.

Traguardo

Abbassare la percentuale della variabilità tra le classi per ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap tra l'Istituto e la media nazionale in questo modo: - Scuola Primaria: Ita e Mat -> classi 2° da 27,2 a 20,2 - classi 5^ da 24,1 a 19,1. Inglese -> classi 5^ da 45,8 a 37,8 - Scuola Secondaria di primo grado: Inglese -> da 18,4 a 13.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le abilità logiche attraverso strategie di problem solving per implementare le competenze matematiche.

Potenziare nel curricolo unità di lavoro, attività e iniziative concrete che rafforzino la continuità orizzontale e verticale.

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali.

Stimolare e rinforzare il comportamento di apprendimento desiderato (attenzione alle lezioni, lavoro fatto con cura su compiti, correzione sistematica e autovalutazione) attraverso attività finalizzate al rafforzamentodell'autonomia, delle competenze e della capacità relazionale.

Inclusione e differenziazione

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine.

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati.

Incentivare la formazione di gruppi per classi parallele, per attività di recupero, potenziamento e tutoraggio tra pari.

Continuita' e orientamento

Implementare attività di continuità verticale.

Implementare attività di continuità orizzontale e prevedere un monitoraggio sistematico.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.

Monitorare la qualità e gli esiti delle attività dei gruppi di lavoro.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la rete di collaborazione con Enti locali, Associazioni e famiglie.

Potenziare la comunicazione con le famiglie per sostenere i bisogni educativi e formativi.

Percorso n° 2: Cittadinanza attiva

La Scuola, per il prossimo triennio, si propone di operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee e di sviluppare finalità legate alla convivenza democratica. Inoltre intende ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, favorendo e migliorando anche le relazioni tra pari, attraverso percorsi progettuali integrati. Lo studente deve essere educato alla solidarietà, all'intercultura, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli, anche attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche con percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva. Sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche è parte integrante delle nuove priorità per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte alle criticità.

Sviluppare le competenze chiave in modo trasversale lavorando per interclassi e dipartimenti, affinché gli alunni possano applicarle in ogni contesto.

Strutturare prove armonizzate sul modello delle prove standardizzate suddividendole in Prove d'Ingresso, Prove Intermedie e Prove Finali lavorando per interclassi e dipartimenti.

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali.

Stimolare e rinforzare il comportamento di apprendimento desiderato (attenzione alle lezioni, lavoro fatto con cura su compiti, correzione sistematica e autovalutazione) attraverso attività finalizzate al rafforzamentodell'autonomia, delle competenze e della capacità relazionale.

Inclusione e differenziazione

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine.

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati.

Incentivare la formazione di gruppi per classi parallele, per attività di recupero, potenziamento e tutoraggio tra pari.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.

Elaborare rubriche di valutazione per le competenze chiave europee.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.

Predisporre attività di formazione per lo sviluppo delle competenze che riescano ad attivare strategie per migliorare le azioni didattico-educative calibrate sulla caratteristiche di ogni gruppo classe e di ogni singolo alunno.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la rete di collaborazione con Enti locali, Associazioni e famiglie.

Potenziare la comunicazione con le famiglie per sostenere i bisogni educativi e formativi.

Percorso n° 3: Utilizzo nuove tecnologie

Rendere la scuola aperte al mondo favorendo l'accesso ad internet per gli studenti e per i docenti , l'apprendimento delle competenze chiave e l'inclusione digitale, sostenendo una cultura aperta alle innovazioni e incoraggiando il pensiero divergente. La Scuola si propone, per il prossimo triennio, di implementare l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali e di una didattica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati. Intensificare il lavoro di rafforzamento delle competenze sugli alunni sia della Scuola Primaria che di quella Secondaria di primo grado (in particolare, quelli dei plessi staccati).

Traguardo

Migliorare e rendere più omogenei tra plessi i risultati sia alla fine della Scuola Primaria che al termine del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le abilità logiche attraverso strategie di problem solving per implementare le competenze matematiche.

Potenziare le abilità logico operative e di riflessione critica.

Potenziare nel curricolo unità di lavoro, attività e iniziative concrete che rafforzino la continuità orizzontale e verticale.

Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte alle criticità.

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Incrementare le attività laboratoriali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.

Monitorare la qualità e gli esiti delle attività dei gruppi di lavoro.

Predisporre attività di formazione per lo sviluppo delle competenze che riescano ad attivare strategie per migliorare le azioni didattico-educative calibrate sulla caratteristiche di ogni gruppo classe e di ogni singolo alunno.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'Atto di Indirizzo del DS

- "orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e il pensiero critico, al potenziamento delle competenze dei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia) e quelle relative alla religione cattolica/alternativa.

-prestare massima attenzione alla cura educativa e alla didattica inclusiva per alunne ed alunni che manifestano esigenze specifiche nelle diverse aree degli apprendimenti e/o nei comportamenti, per difficoltà, deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o per superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale di alunne ed alunni, attivando misure individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

-promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso azioni formative, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale; progettazioni per competenze, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo per l' Infanzia e per il primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorialità, valutazione orientativa e formativa.; creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali in cui sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o dello stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;

- attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la dffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si intende promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano

messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Al centro ci saranno i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più flessibilità e capacita di problem solving, e un ruolo attivo da parte dei ragazzi senza prescindere da quel rapporto fondamentale tra docente e discente.

Aree di innovazione

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Vision e la Mission che caratterizzeranno il percorso dei futuri tre anni, invita alla massima sinergia tra gli Istituti per le nuove iniziative da porre in essere, attraverso il nuovo accordo di rete, nell'ottica di una visione comune e condivisa, nel rispetto della specificità del territorio di ogni Istituzione scolastica del III Municipio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si propone di implementare le atività laboratoriali sviluppando da una parte la creatività e potenziando i linguaggi non verbali (musica, arte, tecnologia) e dall'altra usando sempre di più le nuove tecnologie attraverso l'uso di devices, smart TV all'interno delle aule e potenziando le attività di coding :queste ultime attività dovranno dare maggior impulso al PNSD in modo che la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica attiva e motivante

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni.

La MISSIONE 1.4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Missione "Istruzione e ricerca" si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

• Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

• Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti

• Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche

• Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico

• Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

Anche il nostro Istituto è coinvolto nella missione attraverso progetti che:

- mirano ad arricchire il patrimonio informatico della scuola;

- rafforzano le competenze digitali nella didattica e nella formazione dei docenti;

- favoriscono l'attenzione relativa alle tematiche della sostenibilità ambientale;

- sollecitano la riflessione sul valore e sull'utilizzo costruttivo di internet.

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è integrata dalle proposte formative che la scuola ha progettato e costantemente rielaborato nel corso degli anni. La scuola è impegnata a costruire e ad aggiornare strumenti pedagogici che esplicitino e documentino il processo di insegnamento/apprendimento e permettano di valutarlo. Il Curricolo, nato da un lavoro comune tra le/gli insegnanti dei due diversi ordini di scuola, descrive, classe per classe, gli obiettivi di apprendimento, le competenze, le conoscenze, le abilitàe le attività da proporre. Questi sono poi declinati nella Progettazione educativo – didattica di ogni classe. Ai contenuti disciplinari è assegnata la funzione di offrire strumenti che consentano a ciascuno di apprendere e continuare ad apprendere. L'acquisizione di competenze trasversali (porsi domande, cercare risposte, selezionare le esperienze, utilizzare le conoscenze pregresse) prevale sull'interesse per la quantità delle nozioni. La Progettazione educativo – didattica, stabilita dopo un'analisi della situazione di partenza del gruppo classe, comprende: - Programmazione dell'attività didattica nel rispetto dei ritmi di apprendimento e dell'acquisizione delle competenze trasversali - Progettazione delle iniziative di recupero e sostegno - Verifica dell'efficacia dell'azione educativa e didattica - Valutazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni (iniziali, in itinere e conclusive) - Adeguamento della didattica e/o della distribuzione oraria delle diverse discipline alle esigenze formative allo scopo di dare spazio a particolari progetti o interventi. La programmazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica prevede :

I media: I Diritti dei bambini

II media : Sostenibilità

III media : Costituzione

L'organizzazione oraria

Casa dei bambini: Viale Adriatico 140 e Monte Ruggero

Tempo pieno 40 ore settimanali orario: 8,15 - 16,15.

Scuola Primaria: Viale Adriatico 140 e Monte Ruggero

Tempo pieno 40 ore settimanali orario: 8,20 - 16,20.

"Angeli della città, in via Monte Cardoneto

Tempo pieno 40 ore settimanali orario 8,20 -16,20;

Scuola Secondaria di I grado:

Viale Adriatico e Monte Ruggero

Tempo normale: 30 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì 8,00 – 14,00.

La metodologia montessoriana nella Casa dei Bambini e nella Scuola Primaria

Maria Montessori scrive che "il bambino è padre dell'uomo", cioè ogni bambino possiede fin dalla nascita delle potenzialità che sono riconosciute nella Casa dei Bambini e nella Scuola Primaria, dove vengono individuate e coltivate con rispetto e sensibilità. Si tratta infatti di due ordini di scuola non distinti ma "sono la stessa cosa, la continuazione dell'identico fatto" (M. Montessori). La specificità del metodo deriva dalla forte impronta scientifica che lo caratterizza. La Montessori, infatti, affronta i problemi educativi e scolastici sulla base dei suoi studi (fu la prima donna italiana a laurearsi in medicina) e i suoi primi interessi furono proprio rivolti all'educazione e al recupero dei bambini in situazione di disagio. Studiando questi casi, la Montessori ha valutato l'energia latente in ogni individuo che si sviluppa in modo autonomo e che può essere stimolata ma non creata da interventi didattici sostenuti da precise cognizioni scientifiche.

"La vera educazione è dunque autoeducazione: il metodo, l'insegnante, l'ambiente, il materiale strutturato, l'istituzione scolastica sono gli strumenti che permettono la realizzazione dell' io interiore di ciascun bambino".

(M. Montessori)

Un bambino che riesce a sviluppare le sue energie creative avrà poi la capacità di relazionarsi positivamente con il mondo circostante, sviluppando quella sicurezza nelle proprie possibilità che lo renderà capace di adattarsi ad ogni ambiente. "Aiutami a fare da solo [...] è una domanda "scientifica" posta dalla natura stessa del bambino. Compito dell'insegnante è quello di liberare il bambino da ciò che ostacola il disegno naturale del suo sviluppo" (M. Montessori).

L'Istituto comprensivo strutturato su tre gradi d'istruzione (Infanzia, primaria e secondaria di primo grado) consente uno sviluppo verticale (formalizzato nel Curricolo d'Istituto), oltre che orizzontale, delle 8 competenza chiave europee; ciò permette all'alunno di acquisire la consapevolezza e la padronanza nei mezzi e negli strumenti innati e appresi, utili ad affrontare la vita scolastica ed extrascolastica, e alla comunità educante di costruire un progetto condiviso per favorire questo processo di crescita globale e trasversale:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze,tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Ogni competenza chiave possiede uno o più profili, espressi nei modelli di certificazione e da valutare in base a quattro livelli: base, iniziale, intermedio, avanzato.

I profili rappresentano la prima declinazione delle competenza, in quanto la descrivono maggiormente e forniscono elementi utili alla certificazione.

Le discipline o campi di esperienza rappresentano gli strumenti per il raggiungimento delle competenze; quelle trasversali vengono raggiunte con la partecipazione e la convergenza di più materie scolastiche o campi di esperienza.

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" è caratterizzato da progetti specifici che contribuiscono al raggiungimento di tale competenze.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

VIALE ADRIATICO RMAA81301V

VIA MONTE RUGGERO RMAA81302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

I CICLO DI ISTRUZIONE

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

V.LE ADRIATICO RMEE813014

VIA MONTE RUGGERO RMEE813025

ANGELI DELLA CITTA' RMEE813036

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

SANDRO PERTINI RMMM813013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base di quanto indicato dalla Legge 92 del 2019 e dalle relative Linee guida, l'Istituto ha avviato il percorso triennale di sperimentazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. Le competenze attese e maturabili con le attività di «Educazione civica» non sono ascrivibili a una sola disciplina e non sono esclusivamente disciplinari:

- Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza digitale;
- Competenza imprenditoriale.

La progettazione didattica dell' «Educazione Civica» prevede la conoscenza e la comprensione di contenuti,

strutture, concetti, testi, ecc. strumentali all'acquisizione della «capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente a consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» (articolo 1, comma 1 della Legge). Pertanto sarà necessario organizzare compiti autentici, situazioni significative di apprendimento per porre gli studenti e le studentesse su un «terreno di esercizio» pratico e concreto; valutazione dell'insegnamento, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione e affrontate durante le attività, per cui è necessario l'utilizzo di strumenti di valutazione condivisi propri di una didattica per competenze: compiti autentici, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, autobiografie cognitive. L'Istituto ha elaborato documenti di base come guida alla progettazione della disciplina in tutti e tre gli ordini di scuola: in uno sono stati selezionati traguardi di sviluppo già presenti nei campi di esperienza e nelle discipline declinate nel curricolo d'Istituto, e classificati, indicativamente, secondo i tre nuclei fondanti previsti dalle Linee guida; in un altro documento sono stati formulati ex novo e in via sperimentale i traguardi di sviluppo della "nuova" disciplina, al termine di ogni singolo ciclo di studi, e i relativi obiettivi di apprendimento.

INCLUSIONE

L'inclusione per la nostra scuola è un obiettivo permanente che si esplica nel dare al gruppo e al soggetto nel gruppo le condizioni per divenire parte integrante in un contesto sociale, per vivere esperienze significative, emozioni, apprendimenti. La scuola deve tener conto dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni. Nel caso di alunni in situazione di disabilità o aventi altri BES (Bisogni Educativi Speciali), emerge con forza l'esigenza di rispettare il naturale processo di crescita e maturazione di ognuno. La quotidiana attività educativa–didattica intesa a favorire l'Inclusione si articola in modo da:

- cogliere il valore dell'altro nell'unitarietà del suo essere e metterlo nelle condizioni di potersi relazionare nel miglior modo possibile ai suoi simili e alla realtà;

- promuovere le potenzialità del singolo alunno;

- forme di flessibilità dell'organizzazione didattica ed educativa, anche attraverso la stesura di appositi Piani Didattici Personalizzati che vadano incontro alle particolari esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- creare un positivo rapporto di collaborazione tra insegnanti di classe, di sostegno, famiglia e servizi specialistici per conseguire il successo formativo e per una corretta "condivisione delle responsabilità educative".

Il nostro Istituto ha lavorato per strutturare un nuovo modello di PEI secondo le richieste ministeriali.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Nota Protocollo 7443 del 18 dicembre 2014, con cui il MIUR ha trasmesso agli Uffici periferici e ai dirigenti scolastici le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", all'interno del nostro Istituto è stato nominato un docente referente dei processi inclusivi degli alunni in questione, affinché monitori e sostenga le iniziative, le buone prassi e le relazioni tra le varie componenti educative.

Nel rispetto della legge 107/2017,art. 1 comma 16 e delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo nelle scuole art.4 L71/2017 l'istituto ha nominato un docente referente e un team per la

gestione di tale realtà che, in collaborazione con le altre scuole dell'Ambito 9, ha collaborato alla realizzazione di strumenti e iniziative per l'informazione, la formazione e la prevenzione del cyberbullismo.

La scuola:

- Ha un Regolamento specifico su tale argomento che fa parte integrante del regolamento d'Istituto

- Realizza momenti di informazione e formazione sul tema rivolti a tutta la Comunità ed educante (alunni, famiglie e personale scolastico)

- Fa parte della Rete di Ambito IX che riunisce i referenti delle scuole che ne fanno parte

- Porta avanti le attività delle iniziative promosse dall'associazione PAROLE OSTILI

- Partecipa alle iniziative promosse a livello europeo dalla SAFE INTERNET DAY e da GENERAZIONI CONNESSE

- Ha inserito tale argomento nel curricolo di Educazione Civica

- Promuove e organizza incontri con esperti su tali tematiche

- Ha inserito all'interno del Patto di Corresponsabilità una parte riguardante il Cyberbullismo

In base a quanto previsto dalle linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati, l'Istituto ha nominato un docente referente.

Progetti

Il nostro Istituto si caratterizza per una serie di progetti curricolari detti**" IN TANDEM" .**

I percorsi che vi rientrano sono contraddistinti dalla verticalità, ossia dallo scambio e dalla collaborazione tra docenti ed alunni di classi e sezioni appartenenti a gradi di istruzione e plessi diversi. Tra i progetti curricolari, si annoverano anche quelli finanziati con il contributo volontario delle famiglie. Il Collegio Docenti ha individuato e approvato alcune aree di interesse (Musica, Teatro, Educazione motoria, Coding e Robotica). Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno elaborato le nuove linee procedurali, da seguire per l'organizzazione delle attività. I docenti di ogni classe o sezione sceglieranno l'area, sulla base di valutazioni pedagogiche e didattiche, e condivideranno con le famiglie tale scelta, nelle sedi deputate e negli incontri fissati. La somma raccolta verrà utilizzata per finanziare il progetto riguardante la singola classe che ha versato il contributo, che ne usufruisce nell'anno scolastico in corso. Chiaramente considerata la situazione di emergenza e tutti i protocolli di sicurezza da mettere in atto, la messa in atto delle attività dovrà seguire i necessari aggiustamenti.

I PROGETTI EXTRACURRICOLARI/COLLABORAZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

All'interno di questa categoria vengono inseriti tutti i progetti e le iniziative che vedono coinvolti gli alunni oltre l'orario di frequenza, interamente o in parte, e tutti quelli non proposti dai docenti della scuola ma che ricadono in orario curricolare. Tali progetti, anche se svolti in tempi e luoghi non rientranti effettivamente nell'orario scolastico previsto, incidono sulla formazione individuale degli alunni e hanno una ricaduta positiva sulle attività curricolari ordinarie del singolo e del gruppo, consentendo il potenziamento delle competenze da certificare; i docenti possono tener conto di tali esperienze, nel rispetto dell'autonomia della pratica dell'insegnamento e della valutazione. DOORS , attività a carattere nazionale promossa dall'impresa sociale CON I BAMBINI per il contrasto alla povertà educativa. Lo scopo è quello di offrire ai ragazzi l'opportunità di accesso alla cultura e all'arte senza discriminazioni, attraverso lo strumento dell'ArtEducazione, come strategia di contrasto all'abbandono scolastico .

Valutazione in generale. La scuola secondaria

L'importanza del momento valutativo è individuata in una più ampia e vasta dimensione di attenzione rivolta alla persona che apprende e al rinnovato richiamo all'utilizzo di approcci pedagogici che favoriscano l'apprendimento, alla relazione educativa, ai metodi didattici che devono essere utili ad attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambina/o e ragazza/o .

La valutazione è finalizzata alla totale valorizzazione di chi apprende in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le sue risorse, le potenzialità, i progressi, lo aiuta a motivarsi, a costruire la propria identità e un'immagine positiva e realistica di sé; è quindi assunta nella sua dimensione educativa concorrendo allo sviluppo della personalità nella sua totalità, così come alla promozione dell'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione da parte del docente parte da un'osservazione sistematica degli apprendimenti in cui è considerato il percorso di formazione dell'alunno nella sua unicità.

La rilevazione del processo di apprendimento, del rendimento scolastico, del comportamento e dell'acquisizione delle competenze deve, naturalmente, avvalersi di un'efficace ed efficiente azione di verifica. Quanto rilevato nel corso del processo formativo costituisce per i docenti un'indicazione utile a stabilire modalità e metodologie da adottare nelle successive fasi della formazione; per gli alunni, costituisce un elemento significativo per orientare il proprio impegno in termini positivi e per, eventualmente, modificare i propri approcci al fine del raggiungimento del successo scolastico.

Le prove di ingresso, somministrate all'inizio dell'anno scolastico nella scuola primaria e nella prima classe della scuola secondaria di primo grado, rivestono una particolare importanza nella fase iniziale intesa come una iniziale conoscenza del gruppo classe e dell'individuo.

La valutazione periodica e annuale (finale) fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti, espressi in decimi per la secondaria e, per la primaria, mediante la descrizione del processo di sviluppo degli apprendimenti; la valutazione del comportamento è, invece, espressa attraverso giudizio sintetico riferito allo sviluppo dei comportamenti consapevoli e positivi propri di un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. La valutazione periodica è un momento finale di un processo che

deve essere chiaro e rintracciabile per gli alunni e per le famiglie.

Le diverse forme di verifica costituiscono elemento aggiuntivo per la compilazione del documento di valutazione nel quale si terrà conto

- del punto di partenza degli alunni;

- dei diversi percorsi personali;

- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

Valutazione primariaL'applicazione della O.M. 172 - Linee Guida e Nota n. 2158 del 04/12/2020 ha visto all'interno del mondo scolastico un cambiamento di paradigma riguardo alla valutazione nella scuola primaria.Si è passati da un sistema valutativo, incentrato prevalentemente sulle conoscenze e sulle abilità, a uno dinamico che verifica anche l'essere in grado di...; da un sapere astratto ad un sapere situato; da una visione analitica, disciplina per disciplina, a una integrata, che valuta la mobilitazione delle risorse di ciascun alunno per l'apprendimento.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE ADRIATICO	RMAA81301V
VIA MONTE RUGGERO	RMAA81302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V.LE ADRIATICO	RMEE813014
VIA MONTE RUGGERO	RMEE813025
ANGELI DELLA CITTA'	RMEE813036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	RMMM813013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE ADRIATICO RMAA81301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTE RUGGERO RMAA81302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: V.LE ADRIATICO RMEE813014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MONTE RUGGERO RMEE813025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGELI DELLA CITTA' RMEE813036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI RMMM813013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Curricolo di Istituto

"MARIA MONTESSORI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Convivenza civile

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costituzione di un futuro equo e sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: spirito critico e responsabilità . Spirito critico, perché è fondamentale, per studenti e non solo (docenti e famiglie sono altrettanto coinvolti), essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società.
Responsabilità, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo.
Dallo spirito critico e dalla responsabilità deriva la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria). Lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

La sostenibilità si sviluppa più efficacemente nel mondo se si inizia con la scuola, ed è parte integrante di un curriculum scolastico con l'obiettivo di migliorare la qualità della scuola.Lavorare a scuola su temi della sostenibilità consente di pianificare giornalmente strategie di azioni, fornendo ai bambini, ragazzi e giovani le competenze ed il sostegno di cui hanno bisogno per meglio conoscere e controllare l'ambiente scolastico, il territorio e il mondo stesso.

Scuole sostenibili

Sappiamo che la sostenibilità deve trovare modi di vivere e di lavorare a supporto di una qualità della vita senza compromettere il futuro delle generazioni a venire. Le persone devono essere sempre più consapevoli che devono cambiare i loro stili di vita e abitudini per assicurare una cura migliore del nostro Pianeta e delle sue risorse.

Quando una scuola inserisce tra le sue attività la sostenibilità, non solo incomincia a interessarsi ed a curare l'ambiente, ma subentra anche l'entusiasmo per un nuovo apprendimento che è più reale, più vicino anche con la comunità del territorio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo d' Istituto dell' IC "Maria Montessori" vuole essere un documento di consultazione funzionale alla progettazione di classe e non solo: insomma rappresenta la progettazione per la progettazione. Affinché possa risultare utile e applicabile, è strutturato in modo da guidare i docenti e indicare eventuali percorsi di apprendimento trasversali e verticali, a partire da quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali. I tre gradi di istruzione sono disposti nell'ordine Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, ma all'interno di macro-contenitori, ognuno caratterizzato da un proprio colore, che raggruppano campi di esperienza e discipline affini dal punto di vista contenutistico. Per ogni anno di frequenza (dai 3 ai 5 anni per l'Infanzia, dalla prima alla quinta per al scuola primaria, dalla prima alla terza per la Scuola Secondaria di primo grado) sono stati indicati i traguardi, gli obiettivi e le competenza chiave; in alcuni casi sono stati accorpati due anni (ad inizio o a fine ciclo), oppure sono stati suddivisi solo gli obiettivi, mentre le competenze e i traguardi risultano i medesimi per l'intero ciclo. Sono stati utilizzati degli indicatori grafici (sottolineature e grassetto) per rendere più immediata ed efficace la ricerca di trasversalità e verticalità; in alcuni casi il traguardo risulta sia sottolineato che in grassetto, in quanto riconosciuto trasversale e verticale al contempo. Con questo espediente, si auspica una lettura a più livelli ed un inserimento del traguardo in unità di apprendimento e percorsi significativi in cui partecipano più discipline; mettere in risalto la verticalità, inoltre, dovrebbe consentire ai docenti dei diversi gradi di istruzione di riconoscere i traguardi che si raggiungono non solo durante il periodo di loro pertinenza, ma nell'arco dell'intero ciclo: concetto questo che è alla base del documento di cui si parla. Ogni gruppo di obiettivi è introdotto dalla voce "nucleo fondante"; per ogni disciplina vi sono più nuclei fondanti, così come previsto dalle

Indicazioni Nazionali. Anche in essi è possibile riconoscere elementi di trasversalità e verticalità.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento-apprendimento, rappresentato dalle competenze chiave che possa garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Si allega griglia comportamento e sviluppo globale scuola Primaria

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO E SVILUPPO GLOBALE PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale è strutturato secondo le 8 competenze chiave europee

Cittadinanza e Costituzione, inserita dal D.L. n. 17/08, prevede la conoscenza graduale dei principi che reggono l'impianto della nostra Costituzione e delle norme che definiscono la cittadinanza in diversi ambiti, nazionali e internazionali, allo scopo di facilitare nei ragazzi l'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità La

scuola si impegna a proporre una varietà di percorsi ed esperienze educative e didattiche che arricchiscano le conoscenze e l'orizzonte culturale degli alunni, al fine di consolidare gli apprendimenti di base e suscitare la curiosità conoscitiva e la motivazione verso lo studio.

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% della quota di autonomia è usato per progetti particolari e svolti con il contributo volontario dellle famiglie.

Nella scuola Primaria le attività svolte sono musica e teatro

Nella scuola secondaria di I grado le attività svolte sono Teatro, Coding e lingua inglese con esperto madrelingua(soprattutto per le classi terze)

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE ADRIATICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro

Dettaglio Curricolo plesso: V.LE ADRIATICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MONTE RUGGERO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELI DELLA CITTA'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2006/962/CE) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Fondazione Roma Digitale

E' stata firmata una Convenzione per la Palestra dell'Innovazione. I ragazzi della Scuola Secondaria di I grado predisporranno materiali Montessori per la scuola dell'Infanzia e Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

RAFFORZAMENTO DELLE FASCE BASSE DI LIVELLO. Ridurre il numero degli studenti che, al termine del primo ciclo d'istruzione, conseguono valutazioni tra il 6 e il 7, promuovendo attività e percorsi didattici ed educativi che valorizzino e rinforzino le singole potenzialità.

Traguardo

Abbassare da 14,1 a 12 il numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia del 7 e quella dell'8, portando quest'ultima da 19,6 a 22.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati attesi

Ci si attende di coinvolgere i tre ordini di scuola in un progetto laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

Scuole aperte

Con il progetto Scuole Aperte il pomeriggio a.s. 2022/2023, Roma Capitale, Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, intende avviare un percorso per favorire l'apertura oltre l'orario scolastico ordinario del maggior numero di scuole e in tal modo offrire a studenti e studentesse, famiglie e comunità educante l'opportunità di fruire di un'offerta di attività educative di qualità e di occasioni di incontro sul territorio. Il progetto nasce nell'ottica di favorire la creazione di alleanze territoriali, la messa in comune di esperienze, risorse, informazioni, e di promuovere la ricerca pedagogica e l'innovazione didattica, nella consapevolezza che la scuola rappresenta, specie in alcuni territori della città, il più significativo presidio educativo, che può diventare luogo di diffusione di opportunità culturali per tutte/i e importante laboratorio di cittadinanza. Obiettivi generali Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo Favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche innovative, anche in collaborazione con l'Università Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio) Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati attesi

Sicuramente tra gli obiettivi generali del progetto quelli che ci si attende di raggiungere sono: - creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme - contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo - favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto - favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

Facciamo un se/ogno insieme

i ragazzi della III secondaria I grado assieme ai bambini della V Primaria e supportati dai genitori predisporranno il soggetto che successivamente verrà disegnato sulle pareti della classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione,

all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati attesi

Attraverso questa attività condivisa tra Primaria e Secondaria ci si propone di predisporre un percorso comune di rispetto dell'ambiente e dell'uso della scuola come cosa propria da abbellire e conservare

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Progetti di ampliamento curricolare infanzia e primaria

Progetti per singolo ordine di studi e i cosiddetti TANDEM in collaborazione con più ordini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati attesi

Sviluppo armonico delle competenze in un'ottica formativa e inclusiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e per alcui con esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti curricolari scuola dell'Infanzia e Primaria

1. "***Laboratorio d'arte***"

Referente: Iaconis

Destinatari: Plesso Viale Adriatico - Primaria (Tutte le classi)

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: Intero anno

2."***L'officina dei sogni***"

Referente: Iaconis

Destinatari: Plesso Viale Adriatico - Primaria (Classi IV e V)

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: Intero anno classi

3. "***Mi prendo cura***"

Referente: Quarchioni

Destinatari: Plesso Viale Adriatico - Primaria (Classi V)

Collaborazioni esterne: SÌ

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: Intero anno

4. "***Movimento, gioco e sport a scuola: un modo per crescere insieme***"

Referente: Quarchioni

Destinatari: Plesso Viale Adriatico - Primaria (Classe o gruppo di classi)

Collaborazioni esterne: SÌ (Esperti esterni + Lezioni in orario curricolare per gli alunni, extra per i docenti)

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: Intero anno

5. "***Teatro per tutti***"

Referente: Caniglia

Destinatari: Plesso Angeli della città

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: II quadrimestre (Gennaio-Maggio)

6. "***Cucina e impara***"

Referente: Gurzì, Mastrella, Proietti

Destinatari: Plesso Monte Ruggero

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: No

Durata: Intero anno

7. "***Laboratorio di cucina: piccoli cuochi***"

Referente: Pepoli, Principato, Vespa, Montaruli

Destinatari: Plesso Monte Ruggero

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: Intero anno

8."***Scuola colorata***"

Referente: Tommasino

Destinatari: Plesso Monte Ruggero

Collaborazioni esterne: SÌ

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: Intero anno

Progetti di ampliamento curricolare comuni infanzia, primaria e secondaria

Progetti per ogni singolo ordine di scuola e i cosiddetti TANDEM in collaborazione con 2 o più ordini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati attesi

Sviluppo armonico delle competenze in un'ottica formativa e inclusiva

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e per alcuni progetti esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetti curricolari comuni alla scuola dell'Infanzia e Primaria

1. "***A scuola con il teatro***"

Referente: Quarchioni

Destinatari: Plesso Viale Adriatico

Collaborazioni esterne: SÌ

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: Intero anno

2. "***Laboratorio musicale con integrazione e approccio della metodologia Orff- Schulwerk***"

Referente: Quarchioni

Destinatari: Plesso Viale Adriatico

Collaborazioni esterne: SÌ

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: Intero anno

3. "***Riqualificazione, manutenzione e promozione del Laboratorio di sviluppo Montessori***"

Referente: Lisci e Tancredi

Destinatari: Plesso di Monte Ruggero (I due ordini di scuola)

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: Intero anno

4. "***Orto del sapere 3.0: amici dell'ambiente***"

Referente: Gurzì, Lisci, Vespa

Destinatari: Plesso di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: Intero anno

5. "***Yoga insieme***"

Referente: Lisci e Tancredi

Destinatari: Plesso di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: II quadrimestre

6. "***Un giardino curato per una scuola felice!***"

Referente: Gurzì e Lisci

Destinatari: Plesso di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne: SÌ

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: Intero anno

Progetti comuni a Infanzia, Primaria e Secondaria

1. "***Buone pratiche per ricevere, accogliere, motivare, sostenere offrendo consapevolezza***"

Referente: Iaconis

Destinatari: I 3 ordini di scuola

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: Intero anno

2. "***Io leggo perché"***

Referente: Melchiorre, Torrisi, Iaconis

Destinatari: Plessi di Viale Adriatico, Monte Ruggero e Angeli della Città (I 3 ordini di scuola)

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: Intero anno

3. "***Facciamo un se/ogno insieme***"

Referente: Di Gaetano e Dell'Orco

Destinatari: Plesso Viale Adriatico - Classe 5E della Scuola Primaria e Classe3A della Scuola Secondaria

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: Intero anno

4. "***Cuci...tura***"

Referente: Farricelli, Curcio, Zambito, Ferrara

Destinatari: Secondaria del Plesso di Monte Ruggero Secondaria e

Classe 4B della Primaria del Plessodi Viale Adriatico

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: II Quadrimestre

5. "***Musical di Natale***"

Referente: Farricelli, Curcio, Zambito, Ferrara

Destinatari: Secondaria del Plesso di Monte Ruggero Secondaria e

Classe 4B della Primaria del Plesso di Viale Adriatico

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: I Quadrimestre

6. "L'orto di Amir"

Referente: Farricelli, Curcio, Zambito

Destinatari: Plesso di Monte Ruggero - I 3 ordini di Scuola

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: Intero anno

Progetto ampliamento curricolare secondaria

Progetti scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati attesi

Sviluppo armonico delle competenze in un'ottica formativa e inclusiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetti curricolari Scuola Secondaria

1. "***La città vivente***"

Referente: Reale

Destinatari: Plessi di Viale Adriatico e di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne: NO

(lezioni in orario curricolare per gli alunni, extra per i docenti:

1. I quadrimestre 10 h extra-curricolari tra preparazione e svolgimento, di cui 2h di lezioni frontali;

2. II quadrimestre 6 h extra-curricolari tra preparazione e svolgimento)

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: I quadrimestre -> 2 Laboratori nei due eventi "Open Day" della Scuola Secondaria

(Viale Adriatico e Monte Ruggero)

II quadrimestre -> 4 incontri con quattro classi V della Scuola Primaria

2. "***mBot & Scribbling Machine. Robotica Educativa e Cooperative Learning***"

Referente: Reale

Destinatari: Plessi di Viale Adriatico e di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne: NO

(lezioni in orario curricolare per gli alunni, extra per i docenti:

a. I quadrimestre 10 h extra-curricolari tra preparazione e svolgimento, di cui 2h di lezioni frontali;

b. II quadrimestre 6 h extra-curricolari tra preparazione e svolgimento)

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: I quadrimestre -> 2 Laboratori nei due eventi "Open Day" della Scuola Secondaria

(Viale Adriatico e Monte Ruggero)

II quadrimestre -> 3 incontri della durata di 1h ciascuno con tre classi V della Scuola Primaria (Viale Adriatico e Monte Ruggero

3. "***Strawbees***"

Referente: Reale

Destinatari: Plessi di Viale Adriatico e di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: SÌ

Durata: I quadrimestre -> 2 Laboratori nei due eventi "Open Day" della Scuola Secondaria

(Viale Adriatico e Monte Ruggero)

II quadrimestre -> 4 incontri con quattro classi V della Scuola Primaria

4. "***Remare a scuola***"

Referente: Di Gianfrancesco

Destinatari: Plesso Viale Adriatico

Collaborazioni esterne: SÌ

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: I quadrimestre

5. "***La corsa di Miguel***"

Referente: Di Gianfrancesco

Destinatari: Plesso Viale Adriatico

Collaborazioni esterne: NO

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: Intero anno

6. "***Noi, il metodo e gli altri***"

Referente: Ierullo

Destinatari: Plesso Viale Adriatico

Collaborazioni esterne: SÌ

Nel PTOF 2021/22: NO

Durata: Intero anno

Progetti Erasmus

Formazione docenti in scambio con altri Paesi, Mobilità docenti soli e con ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le

competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati attesi

L'istruzione e la formazione inclusive , l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono gli studenti e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale. un miglioramento di capacità relazionali e linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

L'Istituto ha aderito a tre progetti:

1. "Magic Library

Un'opportunità personale e professionale che porta a conoscere, incontrare, capire e comunicare usando il linguaggio comune dell'accoglienza e dell'inclusione.

Il progetto "MAGIC LIBRARY" rappresenta una vera e propria sfida educativa: sviluppare la creatività e il pensiero critico dei bambini attraverso i processi didattici offerti dagli insegnanti delle scuole dei cinque paesi partecipanti.

Gli "ambasciatori" italiani sono i portavoce dell'intero Istituto che portano le loro personali esperienze e tanto materiale prodotto dai colleghi per diffondere il Metodo Montessori tra i paesi partner.
Imparare l'importanza della cooperazione tra colleghi prima e tra docenti di altri paesi dai metodi e insegnamenti diversi dopo è un altro gradino di questo progetto che diventa fiore all'occhiello della nostra Scuola aperta alle conoscenze, alle culture e ad una didattica che guarda al progresso.
L'esperienza progettuale mostra la decisa forza dello Storytelling, quale base di partenza per affrontare una serie di tematiche fondamentali per il rispetto reciproco, la conoscenza di culture diverse dalla propria e dal loro confronto, il riconoscimento di elementi comuni a ciascun patrimonio culturale, indispensabili per la costruzione di relazioni forti e positive.
Un approccio alternativo alla ideazione di storie, alla scrittura, all'arte e a un diverso interesse alla lettura. La lingua inglese assume, inoltre, una diversa sfumatura e si genera un'alternativa motivazione all'approccio didattico tra i diversi paesi.
La mobilità offre stimoli significativi che energizzano e intrigano, lanciano sfide e pongono di fronte soluzioni responsabilizzanti. Un modo diverso di fare scuola, più partecipato e motivante.

2. Diversity multiculturalism &inclusion awareness

Obiettivi principali sono lo scambio di buone pratiche e metodologie di lavoro nei campi del multiculturalismo, dell'inclusione e della diversità, motivare insegnanti e studenti, migliorare le loro prestazioni e promuovere il loro senso di appartenenza all'Europa. L'obiettivo finale è avere un impatto reale sulle scuole coinvolte e combattere l'abbandono scolastico e l'insuccesso scolastico. Al progetto parteciperanno 5 scuole. Il coordinatore sarà l'organizzazione spagnola, che ha una vasta esperienza nei temi della diversità, del multiculturalismo e dell'inclusione. Gli altri partecipanti saranno scuole di Portogallo, Italia, Grecia e Macedonia del Nord. I partner sono stati scelti per il loro impegno e la loro motivazione a partecipare al progetto. Le scuole

scelte sono situate in aree problematiche o dove l'inclusione di studenti con bisogni speciali o minori opportunità è molto importante. Inoltre, si tratta di istituzioni con background culturali molto diversi. Gli studenti potranno partecipare a 4 mobilità accompagnati dai docenti. Le attività combineranno laboratori formativi sul tema DMI, e attività culturali e di integrazione che si svolgeranno all'interno delle scuole e all'esterno delle istituzioni. Inoltre, ci saranno due mobilità solo per gli insegnanti: una all'inizio e una alla fine del progetto.

3. Eu@school

OBIETTIVI GENERALI: “Promuovere la cittadinanza europea” e “Far crescere cittadini europei”

Progetto di ricerca che dovrà produrre dei risultati, non sono previste mobilità per alunni né meeting di accoglienza e visite nelle scuole. Le mobilità sono relative esclusivamente ai meeting di Project Management e, per rendere il progetto più sostenibile, sono ridotte a 3 in presenza (Roma 16-17 Giugno 2022, Atene 1-2 Dicembre 2022, Varsavia 27 e 28 Aprile 2023), mentre le altre sono previste online.

Progetto "Scuole Sicure"

Stop a bullismo e cyberbullismo: Tecniche e strategie per contrastare bullismo, cyberbullismo, aggressioni digitali e dipendenza da smartphone - Accesso docenti e personale ausiliario alla piattaforma MEET per formazione – Accesso genitori alla piattaforma MEET per attività di formazione/sensibilizzazione Oggetto attività formativa rivolta ai docenti - Responsabilità penale della scuola di fronte agli atti di bullismo/cyberbullismo - Modalità di comunicazione all’Autorità Giudiziaria Oggetto attività formativa rivolta a genitori e docenti - Tecniche e strategie per contrastare e tutelare i minori da cyberbullismo, aggressioni digitali e dipendenza da smartphone - Presentazione del progetto «Alle radici del bullismo» e delle attività ad esso legate (indagine campionaria e attività di sensibilizzazione tra gli studenti), Collaborazione con la Regione lazio e il Ministero del Lavoro L’attività formativa sarà realizzata dall’Assessore Capo della Polizia di Stato Giorgia Colapicchioni - Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico Questura del Progetto «Scuole Sicure» Responsabilità penale della scuola di fronte agli atti di bullismo/cyberbullismo Modalità di comunicazione all’Autorità Giudiziaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti improntati alla legalità

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Progetto in collaborazione con Polizia di Stato, Regione Lazio, Ministero del lavoro, EURES

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". CNP: 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-77

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Strumenti e spazi di apprendimento AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le sedi di scuola primaria e scuola secondaria dell'Istituto sono dotate di aule con WIFI. Questo ha reso possibile l'installazione di monitor in ogni classe dell'Istituto e notebook nelle classi di secondaria . Ci sono Smart TV in ogni aula o Digital board con touch screen nel 40% delle classi. La segreteria usa il Registro elettronico per inviare o ricevere certificati. Anche PDP e PEI vengono inviati alle famiglie tramite RE. I risultati attesi riguardano soprattutto due aspetti: 1. il potenziamento delle abilità di problem solving e delle competenze digitali in genere; il rafforzamento delle relazioni positive nel gruppo classe anche grazie all'utilizzo di metodologie didattiche come il lavoro di gruppo e il tutoring fra pari.
Titolo attività: Nell'ambito del progetto con Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Fondi Strutturali Europei –PON ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Progetto formativo PON FSE relativo all'Avviso pubblico PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - prot.n 33956, del 18 Maggio 2022 SPAZI E AMBIENTI PER	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti
Titolo attività: progetto formativo PON FSE relativo all'Avviso pubblico PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - prot.n 33956, del 18 Maggio 2022 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Titolo del Progetto: "Scuola di competenze, scuola del futuro"
Titolo attività: PON 1 Progetto 10.8.1.A1-FESRPON-LA-2015-14 - 2014 - 2020 IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -competenze e ambienti per l'apprendimento CCI: 2014IT05M2OP001 – Decisione (C(2014) 9952) del 17/12/2014 Programmazione 2014-2020 (FSE- FESR) Il Programma contribuisce all'attuazione della Strategia UE 2020 volta a condurre l'Europa fuori dalla crisi, colmando le lacune dell'attuale modello di crescita e trasformandola in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.Incide in misura diretta nel favorire una crescita intelligente, fondata sulla conoscenza e l'innovazione, agendo sul fronte dell'innalzamento e adeguamento delle competenze di giovani e adulti, considerato che nei nuovi equilibri della competitività internazionale spesso sono le risorse umane qualificate – mediante la

Ambito 1. Strumenti	Attività
	qualità dell'istruzione e del capitale umano – a fare la differenza. In tale direzione il PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" interviene sul contrasto alla dispersione scolastica, sul miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell'attrattività degli istituti scolastici, potenziando gli ambienti per l'apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola
Titolo attività: Pon 2 Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA- 2015-12 – Progetto per la realizzazione degli ambienti digitali per l'apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto Programma Operativo Nazionale 20014-2020. Annualità 2016 / Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA- 2015-14. Candidatura N. 12019 -2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR 10.8.1.A3- Ambienti multimediali Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali.
Titolo attività: Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". CNP: 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-77 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”
Titolo attività: PON FESR– Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l’acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L’utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un’esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materialididattici digitali e agevolando l’acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente dell'IC Montessori un proprio account digitale, usa l'app del Registro Elettronico Spaggiari dedicata, usa regolarmente Google workspace for Education. Viene attivato un laboratorio SketchUp for school dalla V primaria - SketchUp è basato su browser per le scuole primarie e secondarie iscritte a G Suite for Education o Microsoft Education. SketchUp for Schools è il principale strumento di modellazione di SketchUp ora disponibile su browser per tutte le scuole primarie o secondarie iscritte a G Suite for Education. Integrato con Google Drive. Funziona su qualsiasi altro computer connesso a Internet.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna: azioni di formazione del personale negli ambiti del PNSD, attraverso laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività che facilitino lo sviluppo delle competenze digitali. Creazione di soluzioni innovative: soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da condividere nell'ambito scolastico. Assistenza e affiancamento: il personale della scuola, all'occorrenza, può essere affiancato dall'animatore digitale come nel periodo della DAD in cui sono stati prodotti tutorial e manuali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	di indicazioni tecniche e pratiche per i docenti, le famiglie e gli studenti. Formazione esterna: corsi di formazione su tematiche attinenti al PNSD -Uso della piattaforma Google Suite: Meet, Classroom. Azioni di aggiornamento ed autovalutazione: questionario sui bisogni formativi; monitoraggio e valutazione, a livello quantitativo e qualitativo, dell'attuazione e dei risultati del Piano digitale; monitoraggio finalizzato alla rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.Creazione di soluzioni innovative : "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (PROMOZIONE DELL'USO: DEL REGISTRO ELETTRONICO, DELLA PIATTAFORMA GOOGLE, DELLE VERSIONI DIGITALI DEI VOLUMI E PROMOZIONE DELLE ATTIVITà SCOLASTICHE ATTRAVERSO I SOCIAL), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa..

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"MARIA MONTESSORI" - RMIC813002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega griglia di valutazione

Allegato:

criteri valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano criteri valutazione Secondaria.
Per la scuola primaria si allega il link https://www.ic-vialeadriatico.edu.it/images/pdf/INFORMATIVA_PER_LE_FAMIGLIE.pdf

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti disciplinari secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento Secondaria di I grado

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allegano criteri per l'esame di Stato della Secondaria di I grado

Allegato:

Criteri voto di ammissione a esami.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si propone di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa, prevedendo azioni volte all'attuazione della piena inclusione e del successo formativo di ciascuno studente, in particolare di coloro che presentano varie forme di disabilità, di disturbi evolutivi e di disagio/svantaggio (BES). Promuove lo sviluppo delle competenze e l'aggiornamento dei docenti (la maggior parte ha partecipato al corso di inclusione sulla piattaforma Sofia nell'a.s. 2021/22). In questo anno scolastico tutti i docenti dinsostegno hanno partecipato al corso di formazione sul nuovo PEI. Anche il personale ATA,supportato dalle 2 funzioni strumentali per l'inclusione, ha partecipato ad un corso d'aggiornamento per la gestione dei ragazzi con BES.. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono individuati dopo un'attenta analisi degli alunni e attraverso prove di ingresso e in itinere, strutturate e non. Il PEI prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, prevedendo tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle attività. Periodicamente sono svolte verifiche per monitorare l'efficacia degli obiettivi previsti nel PEI. L'Istituto prevede, inoltre, una verifica dell'attuazione del Piano Annuale per l'inclusività, la rilevazione, la catalogazione, la custodia e la cura della documentazione degli alunni certificati. Particolare attenzione è svolta alle riunioni del GLI d'Istituto. L'Istituto favorisce l'accoglienza dei nuovi studenti certificati in ingresso; supporta i docenti e le famiglie. Cura i rapporti con l'ASL e gli operatori dei servizi sociali. Periodicamente è revisionato il fascicolo personale degli alunni. E' previsto il coordinamento dei gruppi di inclusione /disabilità con i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola. Le valutazioni saranno effettuate tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma; saranno previste prove di verifica scritte e orali con l'utilizzo con strumenti e mediatori didattici; saranno programmati tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola segue il percorso di ogni singolo alunno,in tutte le fasi: - accoglienza delle famiglie e degli studenti nelle classi d'entrata e intermedie, a inizio anno e in itinere; - incontri tra docenti di classe,docenti con funzioni strumentali, famiglie ed eventuali figure esterne per la condivisione dei Piani Educativi Didattici Individualizzati e Personalizzati; -attuazione dei piani elaborati; - valutazione

e monitoraggio dei processi in atto attraverso riunioni e gruppi di lavoro (GLHO; GLHI; GLO). Le attività di recupero e potenziamento si svolgono in itinere,ossia durante le ore di lezione. Esse, oltre a prevenire l'insuccesso scolastico, fanno fronte anche ai bisogni formativi degli studenti per i quali iteam docenti e i Consigli di Classe programmano specifici percorsi.
Punti di debolezza:
Le attività di recupero e quelle di potenziamento non sono strutturate in maniera sistematica a causa delle limitate risorse economiche di cui dispone la scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per garantire agli alunni diversamente abili un percorso adeguato e rispettoso delle loro peculiarità, il team docente/consiglio di classe, con riferimento alla programmazione educativo-didattica prevista per il gruppo classe, individua gli obiettivi didattico formativi adeguati alle potenzialità dell'alunno e stabilisce le opportune personalizzazioni, redigendo in modo collegiale nel GLO il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti redigono il Piano Educativo Individualizzato confrontandosi anche con le famiglie e con i

diversi operatori (OEPAC, terapisti, Dottori ASL di competenza) che intervengono sull'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce informazioni utili al team docente per la formulazione del PEI, collabora al raggiungimento degli obiettivi formativi concordati e rimanda un feedback necessario alla valutazione dell'efficacia delle scelte operate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili, certificati ai sensi della legge 104/92, avviene sulla base del Piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato, predisposto nella scuola dal team dei docenti contitolari della classe e dal consiglio di classe. Tutti i documenti sono firmati e accettati dalla famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le Funzioni Strumentali d'Istituto si occupano degli alunni H e BES e questo garantisce la continuità attraverso il passaggio di informazioni tra i team dei diversi ordini di scuola.

Approfondimento

Riferimenti normativi

Sono qui riportati i link alla normativa più recente in merito a tutti i bisogni educativi speciali.

L'ordine segue gli argomenti trattati nella parte introduttiva. I link sono ordinati dal più recente al meno recente. Tutti i link rimandano a file in pdf che possono essere scaricati singolarmente, al fine di rendere più agevole la consultazione per gli utenti (genitori o docenti).

Bisogni Educativi Speciali (BES)

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali

Disabilità

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2017, n. 107.

Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»

Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Legge 8 ottobre 2010, n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in

ambito scolastico

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011

Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento

Alunne e Alunni con cittadinanza non italiana

Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, allegate alla Circolare Ministeriale 4233 del 19 febbraio 2014 con avviso di errata corrige del 19 maggio 2014

Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana

Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 con riferimento all'Art. 45 Iscrizione scolastia

Adozione

Nota prot. 7443 del 14 dicembre 2014 Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati

Nota prot. 547 del 21 febbraio 2014 Deroga all'obbligo scolastico di alunni adottati. Chiarimenti

Alunne e Alunni ad alto potenziale intellettivo

Nota 3 aprile 2019, AOODPIT 562 Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti

Piano per la didattica digitale integrata

Pur essendo passata l'emergenza pandemica, su richiesta dei genitori, qualora l'assenza di un ragazzo si prolunghi, si può attivare la DDI. Tutti gli strumenti utilizzati restano sempre validi durante l'anno scolastico. Ogni docente ha una propria clasroom attivata con cui interagisce quotidianamente con i ragazzi. Si inseriscono materiali di studio,compiti o qualunque altro documento da condividere

L'Istituto propone inoltre la metodologia BYOD (Bring Your Own Device, in italiano porta il tuo dispositivo)nelle classidella scuola secondaria di primo grado. Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata (DDI), coerentemente con l'azione del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)", l'Istituto utilizza la piattaforma G Suite for Education

Con il nuovo Registro elettronico Spaggiari ci sono tre app dedicate a docenti, genitori e studenti

https://www.ic-vialeadriatico.edu.it/didattica-digitale-integrata/767-linee-guida-per-didattica-a-distanza

Allegati:

Regolamento BYOD_genitori_studenti.pdf

Aspetti generali

ORGANIGRAMMA a.s. 2022/23

Primo collaboratore: Giambattista Reale

Secondo collaboratore: Maria Cristina Pani

Referente d'Istituto: Marco Pellegrino

Responsabili/Coordinatori sedi

ScuolA DELL'INFANZIA, VIALEADRIATICO:MONICA LALLAI,IPPOLITA VECCHIARELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA,MONTE RUGGERO:MARIA CONCETTA VESPA

Scuola primaria, Viale Adriatico: VALERIA CASTAGNOLI, ELGA FERRARA
Scuola primaria, Monte Ruggero: VALERIA MEZZACAPPA
Scuola primaria "Angeli della città":LOREDANA FIORAVANTI
Scuola secondaria, Viale Adriatico: GIAMBATTISTA REALE
Scuola secondaria, Monte Ruggero: SERGIO FARRICELLI
Referenti orario primaria -Valeria Castagnoli, Clorinda Maione, Elisabetta Quarchioni
Referenti orario secondaria -Maria Caterina Cavallo, Catia Curcio, Paola Anna Messina

Animatore digitale-Giambattista Reale

Team Digitale

Elga Ferrara, Valeria Castagnoli, Catia Curcio, Margherita Teto, Isa Ursi, Emanuela Zambito, Annamaria Angelisanti, Maria Caterina Cavallo, Rosa Astuni, Concetta Zolfo

Team Erasmus

Barbara Burani, Maria Caterina Cavallo, Catia Curcio, Donatella De Blasiis, Ida De Michelis, Cristina Dell'Orco, Liliana Di Gaetano, Elisabetta Di Vincenzo, Sergio Farricelli, Elga Ferrara, Maria Rosa Iaconis, Elisabetta Ierullo, Arianna La Vella, Clorinda Maione, Paola Anna Messina, Rosita Napolitano, Valentina Pagano, Maria Cristina Pani, Marco Pellegrino, Assunta Perrone, Giambattista Reale, Emanuela Zambito

Gruppo Erasmus-

Annamaria Angelisanti, Grazia Bonarrigo, Ornella Borreca, Valeri Castagnoli, Carmela Ciuffreda, Emanuela Dari, Paola De Vanna, Giovanna Fanara, Francesca Ieraci, Monica Lallai, Maria Laura Lisci, Michelina Martone, Maria Marta Pierro, Romina Pepoli, Manuela Principato, Elisabetta Quarchioni, Concetta Smarrazzo Agata Sperduti, Maria Grazia Stavola, Isa Ursi, Maria Concetta Vespa

NIV (Nucleo Interno di Valutazione) –

- Giambattista Reale (Primo collaboratore)
- Maria Caterina Cavallo (Funzione Strumentale Area 1 – PTOF, RAV e Piano di Miglioramento)
- Elisabetta Ierullo (Funzione Strumentale Area 1 – PTOF, RAV e Piano di Miglioramento)
- Agata Sperduti (Docente Scuola Infanzia)
- Marco Pellegrino (Referente d'Istituto)

RSL -Rappresentante della sicurezza dei Lavoratori MARIA ROSA IACONIS

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

- Caprarulo P. (Secondaria primo grado)
- Cintorrino R. (Primaria, comune)
- Dari E. (Infanzia, sostegno Funzione strumentale)
- Gurzì A. (Primaria, sostegno)
- Iaconis M.R. (Primaria, comune)
- Messina P.A. (Secondaria primo grado, sostegno – Funzione strumentale)
- Curcio (Secondaria primo grado, sostegno – Funzione strumentale)
- Melchiorre A. (Primaria, sostegno)
- Pagano V. (Primaria, sostegno)
- Pani C. (Primaria, sostegno)
- Ciamei L. (Primaria, comune – Funzione strumentale)
- Tancredi S. (Primaria, comune)
- Teto M. (Primaria, sostegno)

Commissione Continuità e orientamento:

Ida De Michelis,Sergio Farricelli, Daniela Gagliano, Maria Rosa Iaconis, Michelina Martone, Antonia Melchiorre, Rosita Napolitano, Elisabetta Quarchioni, Roberta Stella, Fabiana Valle

Referenti:

- Referente INVALSI d'Istituto -Maria Caterina Cavallo
- Referente d'Istituto per l'Educazione civica e mobility manager– Elisabetta Ierullo
- Referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo – Cristina Dell'Orco
- Referente alunni adottati – Elisabetta Quarchioni
- Referente progetti contributo volontario primaria – Elisabetta Quarchioni
- Referenti progetti e iniziative per supporto psicologico - Barbara Burani, Catia Curcio
- Referente progetto #ioleggoperché - Maria Rosa Iaconis, Antonia Melchiorre, Ilaria Torrisi
- Referenti "*Scuola attiva Kids*" e "*Scuola attiva Junior*" - Isa Ursi, Sergio Farricelli

Referenti spazi e laboratori

- Giardino/EduGreen Infanzia Viale Adriatico - Sperduti, Vecchiarelli
- Giardini/EduGreen Viale Adriatico - Quarchioni, Iaconis
- Aula Magna Viale Adriatico - Iaconis
- Biblioteca Viale Adriatico Primaria - Iaconis/Quarchioni
- Teatro/Musica Viale Adriatico Primaria - Bonarrigo/Quarchioni/Fanara
- Teatro/Musica Infanzia Viale Adriatico - Angelisanti
- Palestre Viale Adriatico Primaria - Ursi/Quarchioni
- Biblioteca Viale Adriatico Secondaria - Stella
- Informatica e tecnologie Viale Adriatico Secondaria - Reale

- Palestra Monte Ruggero - Farricelli
- Teatro/Musica Monte Ruggero - Farricelli, Torrisi, Zambito,
- Giardino/EduGreen Monte Ruggero - Farricelli, Gurzì, Lisci
- Aula Informatica Primaria Monte Ruggero - Luzi
- Laboratorio Tecnologia e Scienze Monte Ruggero - Zambito
- Laboratorio Cucina Monte Ruggero - Zambito
- Aula Informatica “Angeli della città” - Teto
- Biblioteca “Angeli della città” - Spinello
- Spazi aperti/EduGreen “Angeli della città” - Capasso
- Palestra “Angeli della città” - D’Angeli

Funzioni Strumentali

AREA 1:P.T.O.F, RAV e PIANO DI MIGLIORAMENTO	Maria Caterina Cavallo Elisabetta Ierullo	Commissione aggiunta Rosaria Astuni, Carola Rui, Cristina Dell'Orco, Rosita Napolitano
AREA 2:INCLUSIONE	Laura Ciamei Catia Curcio Paola Anna Messina Valentina Pagano	

AREA 3:USCITE DIDATTICHE ED ESPERIENZE EDUCATIVE ESTERNE	Ornella Borreca Valeria Chierichetti Arianna La Vella	
AREA 4:METODO MONTESSORI	Elisabetta Di Vincenzo Michelina Martone	Commissione aggiunta Rosaria Astuni, Grazia Bonarrigo, Elga Ferrara,Maria Rosa Iaconis, Monica Lallai, Maria Laura Lisci, Cristina Mastrosanti, Rita Rapino, Sara Tancredi, Isa Ursi,

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'istituto e della S.S.I. e sostituzione in caso di assenza e/o impedimento 2. Predisposizione delle Circolari e degli ordini di servizio 3. Supporto al DS nella formulazione degli organici della S.S.I. 4. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni nuovi iscritti nella S.S.I. 5. Circolazione di comunicazioni interne, smistamento posta, controllo sito istituzionale 6. Coordinamento delle attività relative alle FF.SS. 7. Partecipazione, secondo le indicazioni del DS, alle riunioni dello "staff" e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro 8. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente della S.S.I. 9. Raccolta delle segnalazioni circa le criticità nella frequenza degli alunni e negli adempimenti connessi 10. Coordinamento delle attività dei Dipartimenti Disciplinari 11. Ricezione delle informazioni elaborate dai collaboratori scolastici sulla vigilanza 12. Segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio 13. Controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter	2

	accedere ai locali della Scuola Secondaria 14. Coordinamento dell'Esame di Stato e delle prove INVALSI 15. Accoglienza nuovi docenti 16. Controllo cassette del Primo Soccorso	
Funzione strumentale	Ognuno per propria area di competenza Area 1 2 docenti Area 2 4 docenti Area 3 3 docenti Area 4 2 docenti	11
Capodipartimento	Ognuno per sua area di competenza	4
Responsabile di plesso	1.Supporto organizzativo al DS nella gestione del plesso 2. Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione dell'orario di lavoro, nonché delle modalità di accertamento del suo rispetto 3. Sostituzione docenti assenti per periodi brevi, gestione ore eccedenti, ritardi e permessi 4. Coordinamento dei collaboratori scolastici nel rispetto delle disposizioni di servizio 5. Registrazione e attivazione del recupero dei permessi autorizzati dal DS 6. Registrazione e cura dei sussidi e del materiale di facile consumo presente nel plesso in collaborazione col DSGA 7. Comunicazione tempestiva al D.S. dei bisogni rilevati 8. Circolazione comunicazioni interne ed esterne 9. Verifica periodica compilazione registri e documentazione 10. Verifica uscite d'Emergenza 11. Gestione e controllo cassetta Primo Soccorso	6
Animatore digitale	.	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	10
Coordinatore dell'educazione civica	.	1

Referente d'Istituto	1. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'Istituto 2. Coordinamento delle iniziative di formazione rivolte al personale della scuola 3. Accoglienza e tutoraggio docenti neo assunti 4. Aggiornamento, gestione e coordinamento delle comunicazioni interne/esterne (Sito, pagine sociale, caselle di posta elettronica ecc.) 5. Contatti e raccordo con Reti di scopo e realtà territoriali 6. Partecipazione a riunioni di Staff 7. Coordinamento interno tra organi collegiali (Collegio docenti, Consiglio d'Istituto, Interclasse/Intersezioni, Assemblee) e cura del rispetto delle delibere e delle indicazioni; 8. Collaborazione nella stesura di documenti, atti e circolari	1
Team Erasmus	Supporto di tutte le attività previste per le varie mobilità	22
Referente Invalsi d'istituto	Organizzazione prove, supporto docenti primaria, Lettura dati	1
coordinatori di classe scuola secondaria I grado	.	13
coordinatori scuola primaria	1.Supporto organizzativo al DS nella gestione della scuola primaria di Viale Adriatico 2. Collaborazione con il personale di segreteria per gestione della scuola primaria 3. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni iscritti alla primaria in accordo con la docente Pani 4. Supervisione entrata /uscita 5. Controllare periodicamente le assenze degli alunni e attivare con la segreteria, sentito il DS, gli adempimenti connessi 6. Raccolta delle segnalazioni circa le criticità nella frequenza	2

	degli alunni e negli adempimenti connessi 7. Coordinare e definire l'Istruttoria relativa all'adozione libri di testo scuola primaria 8. Ricezione delle informazioni elaborate dai collaboratori scolastici sulla vigilanza 9. Comunicazione tempestiva al DS dei bisogni rilevati 10. Gestione Registro elettronico 11. Redazione/attuazione Piano delle attività Scuola Primaria 12. Coordinamento Prove Invalsi 13. Responsabile della Cassetta di Primo Soccorso 14. Registrazione e cura dei sussidi e del materiale di facile consumo presente nel plesso in collaborazione col DSGA 15. Circolazione comunicazioni interne ed esterne	
Coordinatori di classe scuola primaria	.	35
RLS (Responsabile per la sicurezza del Lavoratori)	.	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il mansionario è previsto dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Il sistema di gestione informatica dei documenti deve: a) garantire la sicurezza e l'integrità del sistema; b) garantire la corretta e puntuale registrazione di protocollo dei documenti in entrata e in uscita; c) fornire informazioni sul collegamento esistente tra ciascun documento ricevuto dall'amministrazione e i documenti dalla stessa formati nell'adozione dei provvedimenti finali; d) consentire il reperimento delle informazioni riguardanti i documenti registrati; e) consentire, in condizioni di sicurezza,

	l'accesso alle informazioni del sistema da parte dei soggetti interessati, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; f) garantire la corretta organizzazione dei documenti nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato.
Ufficio per la didattica	L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registr0 elettronico
Ufficio per il personale A.T.D.	Convocazione ed attribuzione supplenze Presa di servizio e relativi adempimenti SIDI Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicoli docente ed ATA Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Montessori

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Fondazione Roma Digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete III Municipio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

-Caratteristiche e aspetti dei fenomeni in esame -Strategie per prevenire e contrastare il fenomeno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti scuola Primaria e SEcondaria I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disabilità ed inclusione

Moduli afferenti alle seguenti aree: -medica; -psicologica; -sanitaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il nuovo modello PEI

I passaggi normativi L'ICF Le sezioni del nuovo PEI Esempi pratici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Incontri a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Uso pragmatico della lingua inglese Principi, regole e strutture linguistiche per la conversazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

1.Privacy: le norme di riferimento ed il GDPR (Regolamento n. 679/16) 2. Le figure fondamentali nella gestione dellaprivacy 3. Privacy e Scuola: Dati da gestire in ambito scolastico 4. La comunicazione: differenza tra informazione e diffusione 5. Gestione privacy in ambito amministrativoscolastico 6. La sicurezza informatica 7. Esempi e casi di studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Formazione a distanza e approfondimento in modalità asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su uso di Google

Console di Amministrazione – corso base + contenuti formativi personalizzati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso delle digital board

Caratteristiche e potenzialità del dispositivo per la didattica Uso del dispositivo per una progettazione didattica innovativa e per competenze

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

del PNF docenti	
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • -Incontri in sincrono (piattaforma MEET)e Condivisione di materiale in modalità asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove competenze digitali

-Il nuovo registro elettronico -Piattaforme e canali web per la professione docente (Sito, G-Suite, Sofia, Facebook, ecc.) - Strumenti per la gestione dei dati (Mail, programmi di scrittura e tabulazione) -Funzioni e programmi per il passaggio di informazioni e dati tra docenti e segreteria -Uso consapevole di strumenti e programmi per il contrasto alle forme di violenza in rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Corso su uso di Google

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

C2 group

Privacy e GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola